









# SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO

Triennio 2025/2027

# **COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA**

Data creazione:	08/04/2025
Anno di validità:	2025
Stato del piano:	VALIDATO

# Indice

SEZIONE RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA DEL PIAO	1
ANAGRAFICA ENTE	3
ANAGRAFICA RPCT	3
OBIETTIVI STRATEGICI	3
CONTESTO ESTERNO	7
CONTESTO INTERNO	10
CONTESTO INTERNO - Struttura organizzativa	10
CONTESTO INTERNO - Aree di Rischio	11
CONTESTO INTERNO - Misure Generali	18
TRASPARENZA	22

#### **ANAGRAFICA ENTE**

#### COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA

CodiceFiscale: 80002650846

Rappresentante legale: MANGIONE SALVATORE

Indirizzo: Via Umberto

Pec: PROTOCOLLO.PEC@COMUNEALESSANDRIADELLAROCCA.IT

Sito web: www.comune.alessandriadellarocca.ag.it

Numero abitanti: 2392 Numero dipendenti: 33

RIFERIMENTI RPCT

Nome e Cognome VINCENZO CALARCA
Ruolo svolto dal RPCT all'interno dell'Ente SEGRETARIO COMUNALE

Atto di nomina 01/04/2025

#### **OBIETTIVI STRATEGICI**

#### Obiettivi strategici selezionati dall'Ente:

• Revisione e miglioramento della regolamentazione interna (a partire dal codice di comportamento e dalla gestione dei conflitti di interesse) obiettivo specificato: A seguito dell'entrata in vigore del d.P.R. 13/06/2023, n. 81 di modifica del d.P.R. 16/04/2013, n. 62, recante: «Codice di Comportamento

dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165», ha avviato l'istruttoria, mediante procedura aperta, per la revisione del vigente Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente, ultimata l'istruttoria, con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 05/04/2024, ha adottato il nuovo Codice di Comportamento che è pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente. Anche quest'anno è stato pubblicato nel sito istituzionale dell'ente l'avviso con il quale si invitava a presentare eventuali osservazioni e/o integrazioni al piano. Nonostante la procedura aperta di consultazione e pertanto il coinvolgimento degli stakeholder esterni ed interni, non sono pervenute proposte per la predisposizione del Piano. Al fine di migliorare la gestione di eventuali conflitti di interesse è opportuno implementare gli adempimenti relativi alla verifica e dichiarazione assenza conflitto di interesse: - al momento dell'assunzione del procedimento; - nel caso in cui lo stesso venga assegnato ad un diverso ufficio; - ogniqualvolta le condizioni personali del dipendente si modifichino in modo tale da configurare un'ipotesi di conflitto di interesse. Responsabili di Posizione organizzativa, partecipano quali referenti del piano e del Responsabile della prevenzione della corruzione,

nell'ambito di loro competenza.

- Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale del comune obiettivo specificato:

  La formazione è uno strumento centrale per la prevenzione della corruzione, volta a fornire al personale strumenti decisionali efficaci per gestire consapevolmente situazioni critiche, anche etiche. Oltre alla formazione generale periodica, è necessario adottare un approccio più strutturato, finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche, comportamentali e deontologiche in materia di integrità, trasparenza e legalità. Saranno promosse giornate di approfondimento sul Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, con focus sui doveri nella gestione dei procedimenti amministrativi e nei rapporti con l'utenza. Il RPCT garantirà la continuità formativa attraverso: riunioni periodiche con i titolari di posizione organizzativa; controlli sulle fasi procedimentali a rischio. Su proposta dei titolari, saranno individuati i dipendenti tenuti alla partecipazione obbligatoria ad eventi formativi su: reati contro la PA; misure previste dalla Legge 190/2012.

  I titolari cureranno la formazione interna e l'informazione sulle misure di prevenzione. Saranno previste riunioni specifiche con l'Ufficio Protocollo e l'Ufficio Procedimenti Disciplinari per affrontare criticità legate al whistleblowing e garantire l'attuazione delle misure di tutela, promuovendo la cultura della legalità e della responsabilità.
- Miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione) obiettivo specificato:

  Attraverso riunioni periodiche, si favorisce la condivisione e la valorizzazione delle esperienze e delle competenze acquisite individualmente. Tale attività è supportata da una puntuale definizione degli obiettivi di performance, assicurando la coerenza tra questi ultimi e le prescrizioni normative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa. Il rispetto e la corretta attuazione di tali misure sono oggetto di valutazione da parte dell'OIV e incidono direttamente sulla valutazione complessiva della performance. Ulteriore misura da intraprendere è l'attivazione della "Conferenza dei Responsabili dei Settori" ex art 7 dello Statuto Comunale, che dovrà riunirsi periodicamente.
- Condivisione di esperienze e buone pratiche in materia di prevenzione della corruzione (ad esempio costituzione/partecipazione a Reti di RPCT in ambito territoriale)

Tutti i dipendenti, e in particolare quelli con funzioni apicali, sono chiamati a collaborare in modo costante e proattivo alla costruzione e all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tale collaborazione si concretizza attraverso la partecipazione attiva all'analisi dei rischi, al monitoraggio delle attività considerate a più elevato rischio corruttivo e alla proposta di eventuali aggiornamenti o modifiche del Piano. È inoltre fondamentale il ruolo di supporto e di segnalazione nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione, sia su richiesta di quest'ultimo, sia su iniziativa autonoma, in relazione a qualsiasi situazione conosciuta che configuri una possibile violazione delle regole stabilite nel Piano. A tal proposito, si evidenziano alcune buone pratiche già sperimentate positivamente in diversi contesti, che possono costituire spunti utili anche a livello locale. Tra queste, si segnala la costituzione di reti territoriali tra Responsabili della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, che favoriscono il confronto operativo tra enti, la condivisione di strumenti e modelli organizzativi, e il rafforzamento delle strategie comuni in materia di legalità e integrità. Queste iniziative rappresentano un modello virtuoso di collaborazione interistituzionale, capace di generare valore aggiunto sia in termini di prevenzione che di diffusione di una cultura amministrativa improntata alla trasparenza e alla responsabilità.

- Integrazione del monitoraggio della sezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni obiettivo specificato:

  La principale misura di prevenzione della corruzione consiste nell'approvazione e nell'aggiornamento annuale della sezione

  "Anticorruzione e Trasparenza" del PIAO, strumento unitario di programmazione e pianificazione in coerenza con gli altri documenti strategici dell'Ente. In linea con il PNA 2013, tale sezione deve contenere: l'individuazione delle aree a rischio, le misure di prevenzione, le iniziative formative, l'indicazione dei referenti, l'assegnazione delle responsabilità, le misure di trasparenza, le modalità di monitoraggio e i tempi di attuazione. Per rendere effettivo il sistema, è fondamentale integrare il monitoraggio del PIAO con gli altri sistemi di controllo interno, al fine di evitare sovrapposizioni e garantire interventi tempestivi. Le azioni operative includono: l'aggiornamento dei dati e dei processi, la revisione delle misure già adottate, l'avvio di una consultazione pubblica e l'approvazione della sezione entro il 31 gennaio. Il processo deve essere guidato dai principi di coordinamento, responsabilizzazione e trasparenza, riconoscendo al monitoraggio un ruolo
- Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR obiettivo specificato: Il Comune di Alessandria della Rocca attuerà specifiche misure per rafforzare la prevenzione del rischio corruttivo nella gestione delle risorse PNRR e dei fondi europei, con particolare attenzione a tracciabilità, trasparenza e controllo. Le azioni previste sono: pubblicazione tempestiva nella sezione "Amministrazione Trasparente" di tutti gli atti relativi a procedure di affidamento PNRR/fondi UE, con verifica periodica della completezza e dell'aggiornamento dei dati; informatizzazione dei flussi documentali e integrazione con i sistemi finanziari e contabili dell'Ente, per garantire l'aggiornamento automatico e continuo delle informazioni pubblicate; inserimento obbligatorio, nella documentazione di gara, dei seguenti modelli: dichiarazione sostitutiva per l'identificazione del titolare effettivo dell'operatore economico (art. 20 D.Lgs. 231/2007); dichiarazione di assenza di conflitto di interessi in capo al titolare effettivo; verifiche obbligatorie sui titolari effettivi degli operatori economici, con riferimento a onorabilità, trasparenza e tracciabilità; coordinamento con il RPCT per l'analisi ex ante ed ex post dei rischi di sviamento di risorse e per l'individuazione di anomalie sintomatiche di illeciti. Tutte le misure saranno sottoposte a monitoraggio semestrale e potranno essere aggiornate sulla base delle indicazioni di ANAC, Corte dei Conti, Prefetture e altri organi di controllo.
- Informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione 'Amministrazione Trasparente'

essenziale per l'efficacia del sistema di prevenzione della corruzione.

obiettivo specificato: L'Ente ha implementato un sistema informatico integrato che consente la protocollazione autonoma e la veicolazione diretta delle informazioni, migliorando l'efficienza nella pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale. Questo sistema ha già incrementato la tempestività e completezza dell'adempimento degli obblighi di trasparenza. Per garantire il corretto funzionamento continuo, è necessario attivare un monitoraggio periodico sull'utilizzo del gestionale, per verificare l'effettiva attuazione e correggere tempestivamente eventuali criticità. L'obiettivo è ottimizzare le operazioni di pubblicazione, supportando i dirigenti nell'applicazione delle regole di trasparenza, cura delle procedure ante e post formazione degli atti e adempimento degli obblighi di trasmissione a terzi. In un'ottica di miglioramento continuo, sarà valutato il livello di competenza digitale del personale e, se necessario, promosse iniziative formative sull'utilizzo consapevole degli strumenti informatici. Inoltre, l'Ente ha attivato un sistema di segnalazione anonima online, accessibile dal sito istituzionale, per favorire la partecipazione dei dipendenti e dei cittadini nella prevenzione della corruzione e nel rafforzamento della trasparenza e integrità amministrativa.

• Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni, per i soggetti sia interni che esterni obiettivo specificato: L'Ente intende garantire risposte alle richieste entro 30 giorni, anche per quelle irricevibili o infondate, evitando il ricorso automatico al silenzio-diniego. L'approccio sarà improntato alla collaborazione e trasparenza. Le misure proposte sono: • agevolare la presentazione delle istanze di accesso civico (semplice e generalizzato) tramite tutti i canali disponibili (PEC, posta ordinaria, sportello fisico, piattaforme digitali), promuovendo l'uso consapevole con comunicazioni mirate e aggiornamenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito; • effettuare una rilevazione periodica sul numero di richieste di accesso civico ricevute, sulle istanze che hanno comportato aggiornamenti dei dati obbligatori e sulle richieste generalizzate, con indicazione dei settori coinvolti; • istituire e mantenere aggiornato un registro degli accessi; • introdurre attività di monitoraggio semestrale sulla pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione Trasparente". L'obiettivo è consolidare la cultura della trasparenza come misura preventiva della corruzione, migliorando la fruibilità delle informazioni per cittadini e stakeholder, e rafforzando l'efficacia delle risposte amministrative.

#### Nuovi Obiettivi:

• Rotazione ordinaria e straordinaria del personale

obiettivo specificato: L'Amministrazione si impegna ad attuare una puntuale ricognizione, degli incarichi conferiti, al fine di attivare percorsi di polifunzionalità nelle posizioni a rischio, previa verifica della fungibilità delle figure professionali. Si darà, pertanto, mandato all'ufficio Risorse Umane di effettuare una attenta di ricognizione, evidenziando il personale che svolge la stessa mansione da più anni al fine di attuare la rotazione ordinaria del personale dipendente. L'obiettivo è garantire che, ove possibile, vengano attuate rotazioni efficaci, evitando il consolidarsi di posizioni di privilegio nella gestione di attività a maggior rischio, prevenendo conflitti di interesse o dinamiche improprie. Questo approccio assicurerà la prevenzione di situazioni potenzialmente dannose per l'integrità dell'Ente, promuovendo una gestione equa e trasparente delle risorse. Pur attuando la rotazione, verrà garantita la continuità degli indirizzi amministrativi e il mantenimento delle necessarie competenze specifiche all'interno dell'Ente, evitando interruzioni nelle attività operative e conservando la capacità gestionale dei settori coinvolti. La polifunzionalità consentirà di ottimizzare l'impiego delle risorse umane, senza compromettere l'efficienza. Nel caso in cui non fosse possibile attuare la rotazione a causa di carenze di organico o di personale infungibile, l'Amministrazione attuerà un rafforzamento dei controlli interni e un monitoraggio più attento, con il coinvolgimento dei responsabili di settore. La rotazione straordinaria sarà applicata nei casi di indagini per condotte corruttive, come misura precauzionale, assicurando il rispetto dell'imparzialità amministrativa durante tutto l'iter del procedimento, fino all'eventuale conclusione.

• Misure di controllo sulle presenze in servizio obiettivo specificato: Nell'ambito delle misure organizzative volte alla prevenzione di fenomeni corruttivi, si prevede l'attivazione di verifiche periodiche sulla presenza in servizio del personale, anche mediante la rilevazione della firma autografa su apposito registro predisposto per le giornate prescelte. La misura ha carattere preventivo e non sanzionatorio e si fonda sul potere/dovere dell'ente, quale datore di lavoro pubblico, di garantire il corretto adempimento dell'orario di lavoro e la piena funzionalità degli uffici, in coerenza con i principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa (art. 97 Cost.).

### Valutazione complessiva

Le misure di revisione del codice di comportamento, formazione del personale e informazione dei processi, se ben implementate, possono rafforzare la trasparenza e l'integrità dell'ente. La rotazione del personale, favorendo la polifunzionalità e riducendo posizioni privilegiate, e il rafforzamento dei controlli interni sulla presenza in servizio sono essenziali per prevenire rischi di corruzione. Il successo dipende dal monitoraggio continuo e dall'adattamento per garantire l'efficacia.

#### **CONTESTO ESTERNO**

#### Fonti selezionate dall'Ente:

• Dati giudiziari relativi al tasso di criminalità organizzata e/o di fenomeni di infiltrazioni di stampo mafioso

dato riportato: Nell'ultimo decennio il Comune non ha registrato patologie amministrative, quali: dissesto, scioglimento per infiltrazioni mafiose o condanne inflitte agli amministratori per reati contro la PA passate in giudicato. La relazione del Ministero dell'Interno sull'analisi e lo scambio di informazioni riguardo all'andamento del fenomeno delle intimidazioni nei confronti degli amministratori locali evidenzia, a livello nazionale, un aumento del 26,7% degli episodi, con 327 intimidazioni registrate, rispetto alle 258 nel primo semestre del 2023. La Sicilia risulta essere la terza regione per numero di intimidazioni. Nella relazione del Ministro dell'Interno al Parlamento sulle attività investigative e i risultati conseguiti nel 2023, si sottolinea che nelle province di Palermo, Trapani e Agrigento opera in modo preponderante Cosa Nostra. In particolare, nell'area di Agrigento, accanto a Cosa Nostra, si conferma la presenza della Stidda, che si sta riorganizzando per ricostruire un'organizzazione in qualche modo in dialogo con Cosa Nostra. Da evidenziare, inoltre, come, recentemente, si è assistito ad una escalation di episodi che hanno riguardato atteggiamenti o atti intimidatori nei confronti di amministratori locali, soprattutto in territorio agrigentino. In merito al servizio di raccolta rifiuti e differenziata, i Comuni di Alessandria della Rocca e di San Biagio Platani hanno, sottoscritto in data 1 dicembre 2020, dinnanzi al Notaio, l'Atto Costitutivo della Società a responsabilità limitata denominata "Platani Magazzolo Ambiente s.r.l." Tale società di occupa di gestire direttamente la maggior parte dei servizi relativi al ciclo integrato di raccolta dei rifiuti ed opera in completa autonomia.

- Segnalazioni ricevute tramite il canale di whistleblowing o altre modalità dato riportato: Nessuna segnalazione ricevuta
- Dati giudiziari relativi al tasso di criminalità per reati contro la Pubblica Amministrazione (corruzione, concussione, peculato ecc.)
  dato riportato: Da più parti si evidenzia come sia significativa la capacità di Cosa Nostra agrigentina di condizionare l'attività politico-amministrativa degli enti pubblici territoriali, al fine di accaparrarsi gli appalti pubblici attraverso infiltrazione, condizionamento o corruzione della Pubblica Amministrazione. Il Servizio Analisi Criminale, struttura interforze incardinata nella Direzione Centrale della Polizia Criminale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nella relazione del primo semestre 2023, sottolinea che la corruzione in Italia è generalmente percepita come diffusa nei gangli della struttura burocratica del Paese. L'ambito da esplorare è quello più ampio dei reati legati al fenomeno corruttivo, ricompresi tra i reati contro la Pubblica Amministrazione, che sono contemplati nel Titolo II del Libro II del Codice penale e riguardano gli illeciti che incidono negativamente sulle attività dello Stato e degli enti pubblici. Dalla suddetta relazione emerge che la percentuale di reati commessi per ogni mille abitanti in Sicilia è pari al 12,18%, superiore alla media nazionale, che è del 9,41%.
- Informazioni sulle caratteristiche generali del territorio (ad es. tasso di disoccupazione, vocazione, turistica, presenza di insediamenti produttivi)

dato riportato: Alessandria della Rocca si trova a nord della provincia di Agrigento, tra i comuni di Bivona, Cianciana, San Biagio Platani e S. Stefano Quisquina, a 533 metri sul livello del mare, sui pendii delle colline Pizzo La Menta e Culma. Il territorio, che si estende su una superficie di 5.793,97 ettari, è prevalentemente costituito da terreno marnoso-argilloso. Il comune è attraversato dai fiumi Turvoli (affluente del Platani) e Rifesi (affluente del Magazzolo), con il clima che varia da temperato in primavera e autunno a caldo-umido in estate, a causa dell'esposizione a ponente. Dista 110 km da Palermo e 55 km da Agrigento. L'economia di Alessandria della Rocca è storicamente basata sull'agricoltura e sulla zootecnia. Tra i prodotti di maggiore tradizione si annoverano vini, frumento, mandorle, olii, pesche, formaggi e gli "Ncannelati", dolci tipici a base di mandorle. Il comune vanta inoltre un patrimonio culturale significativo, con numerosi beni ecclesiastici e civili, tra cui la Chiesa Madre o Santa Maria del Pilerio, il Santuario Madonna della Rocca, e il Convento dei Carmelitani. Tra le architetture civili di rilievo spiccano il Palazzo Genuardi-Inglese (XVI secolo) e il Palazzo Guggino (XVII-XVIII secolo). Tuttavia, la situazione economica appare preoccupante. Nonostante il patrimonio storico e culturale, le prospettive di ripresa del territorio sono basse. Si assiste, infatti, a una vera penuria di iniziative imprenditoriali private sostenibili, mentre il ricorso al lavoro nero è dilagante. La mancanza di un tessuto economico dinamico e la difficoltà di attrarre investimenti contribuiscono alla persistente emigrazione di giovani e famiglie. L'economia locale si mantiene principalmente sull'agricoltura e su un minimo di turismo estivo, ma non ci sono segnali di un ritorno significativo degli emigrati o di un'inversione di tendenza economica.

- Informazioni acquisite tramite indagini relative agli stakeholder di riferimento (ad esempio mediante somministrazione di questionari online e altre modalità idonee come focus group e interviste)
- dato riportato: Anche quest'anno è stato pubblicato nel sito istituzionale dell'ente l'avviso con il quale si invitava a presentare eventuali osservazioni e/o integrazioni al piano. Nonostante la procedura aperta di consultazione e, pertanto, il coinvolgimento degli stakeholder esterni ed interni, NON sono pervenute proposte per la predisposizione del Piano. Ciò è un chiaro segnale di come gli stakeholder (interni ed esterni) non riconoscono il valore e l'importanza del presente piano, evidente conseguenza della scarsa sensibilità sul tema che necessiterebbe adeguati percorsi di formazione. La metodologia di rilevazione delle proposte risulta pertanto inefficace e necessita di essere affiancata da ulteriori modalità, quali questionari, interviste e simili che consentano in un primo momento maggiori feedback e che possa stimolare l'interesse dei soggetti a cui si rivolge.
- Dati sulla criticità risultanti dalle attività di monitoraggio del RPCT dato riportato: Il nuovo RPCT dell'ente è stato nominato in data 1.04.2025. Si dovrà ambire alla realizzazione di tutte le misure previste nel presente piano, riconoscendogli priorità assoluta ed implementando l'attività di monitoraggio stessa, che dovrà verificare lo stato di realizzazione delle misura con cadenza almeno quadrimestrale.

Ente attualmente commissariato a seguito di scioglimento per infiltrazioni mafiose: No

Valutazione complessiva

Alessandria della Rocca, pur senza gravi patologie amministrative, risente delle problematiche di sicurezza della provincia di Agrigento, dove Cosa Nostra e la Stidda influenzano gli enti locali. L'economia comunale è fragile, con scarsi investimenti privati, lavoro nero dilagante e dipendenza dall'agricoltura e dal turismo stagionale. Le prospettive di crescita sono basse, e il nuovo RPCT dovrà concentrarsi su trasparenza e controllo per affrontare queste sfide.

#### **CONTESTO INTERNO**

### Struttura organizzativa

Numero dipendenti: 33

Valore segretario: Segretario Comunale titolare della sede di segreteria (non convenzionata)

Numero comuni:

E' stato individuato un vice-segretario?:

Numero dirigenti:

Numero incarichi persone ruolo: 2

Numero incarichi ex 110 comma 1:

Numero incarichi ex 110 comma 2:

Conferimento deleghe gestionali a componenti dell'organo politico: no

Incarichi gestionali conferiti al Segretario/RPCT:

I soggetti coinvolti nell'elaborazione della sottosezione: Ciascun Responsabile di P.O. è incaricato di garantire il rispetto degli obblighi

di pubblicazione relativi alla propria area organizzativa. Essendo il RPCT stato nominato in corso d'anno si è utilizzato lo strumento della "Conferenza dei responsabili di Settore" per delineare un report complessivo delle attività svolte, indicando le misure organizzative concrete da adottare per contrastare i rischi di

corruzione, contribuendo così alla trasparenza e al buon governo dell'ente.

#### **CONTESTO INTERNO - Aree di Rischio**

#### Area di rischio: Autorizzazioni e concessioni

Processo: Rilascio di permessi di costruire, autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria), certificati di agibilità, certificati di destinazione urbanistica (CDU), scia edilizia

Attività: Rilascio di permessi di costruire, autorizzazioni edilizie (anche in sanatoria), certificati di agibilità, certificati di destinazione urbanistica (CDU), scia

edilizia

Unità Organizzativa Responsabile: SETTORE III LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA - SERVIZIO URBANISTICA

**Evento a rischio:** Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria a tecnici in rapporto di contiguità con i professionisti o i richiedenti

Valutazione Rischio: MEDIO

Misure di prevenzione:

Nome	Tempo di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile di misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio
Rotazione dei tecnici assegnatari	All'inizio del procedimento	Rotazione: si/no	RESPONSABILE DI P.O. SETTORE III	Ogni anno	Annuale
			LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA		

**Evento a rischio:** Rilascio dei titoli abilitativi edilizi in ritardo e/o con modalità e/o in assenza dei requisiti previsti dalla legge, dai regolamenti e dagli atti

amministrativi generali

Valutazione Rischio: MEDIO

Misure di prevenzione:

Nome	Tempo di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile di misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio
Controllo a campione delle pratiche di	Annuale	N. permessi edilizi rilasciati/totale	RESPONSABILE DI P.O. SETTORE III	Ogni anno	Annuale
rilascio dei titoli abilitativi edilizi alfine		istanze oggetto del campione	LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA		
di verificare il rispetto dei requisiti					
previsti dalla legge, dai regolamenti e					
dagli altri atti amministrativi generali					

Evento a rischio: Omissione o parziale esercizio dell'attività di vigilanza sulla attività edilizia in corso sul territorio comunale

Valutazione Rischio: MEDIO

Misure di prevenzione:

Nome	Tempo di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile di misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio
Monitoraggio dei tempi del	Annuale	Rispetto dei tempi procedimentali: si/	RESPONSABILE DI P.O. SETTORE III	Ogni anno	Annuale
procedimento sanzionatorio,		no	LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA		
comprensivo delle attività esecutive dei					
provvedimenti finali					

### Area di rischio: Contributi, sovvenzioni e altre erogazioni liberali

Processo: Attribuzione di vantaggi economici diretti a seguito di bando

Attività: Attività di vantaggi economici diretti a seguito di bando

Unità Organizzativa Responsabile: SETTORE I AFFARI GENERALI, SERVIZI SOCIO CULTURALI E VIGILANZA - SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

Evento a rischio: Mancata previsione o descrizione dei criteri e/o delle modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione del vantaggio

Valutazione Rischio: BASSO

#### Misure di prevenzione:

Nome	Tempo di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile di misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio
Adozione di un Regolamento interno	In occasione di ogni procedura	Adozione del Regolamento: si/no	RESPONSABILE DI P.O. SETTORE I AFFARI	Ogni anno	Annuale
(o altro atto interno) che espliciti criteri			GENERALI, SERVIZI SOCIO CULTURALI E		
e modalità per la concessione dei			VIGILANZA		
vantaggi					

#### Processo: Erogazione di prestazioni assistenziali

Attività: Attività di erogazione di prestazioni assistenziali

Unità Organizzativa Responsabile: SETTORE I AFFARI GENERALI, SERVIZI SOCIO CULTURALI E VIGILANZA - SERIVIZI SOCIO CULTURALI

Evento a rischio: Mancata trasparenza delle procedure per l'attribuzione di prestazioni assistenziali

Valutazione Rischio: BASSO

#### Misure di prevenzione:

Nome	Tempo di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile di misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio
Verifica della pubblicazione dei dati ex	In occasione di ogni procedura	N. di verifiche trimestrali e a	SETTORE I AFFARI GENERALI, SERVIZI	Ogni anno	Annuale
artt. 26 e 27 dlgs 33 sulle procedure per		campione sul rispetto degli obblighi di	SOCIO CULTURALI E VIGILANZA		
l'attribuzione di prestazioni assistenziali		pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27			
		d.lgs. 33 svolte rispetto alle procedure			
		avviate per l'attribuzione di prestazioni			
		assistenziali			

#### Processo: Ammissione ai servizi educativi (asilo nido e scuola infanzia)

Attività: Attività di ammissione ai servizi educativi (asilo nido e scuola infanzia)

Unità Organizzativa Responsabile: SETTORE I AFFARI GENERALI, SERVIZI SOCIO CULTURALI E VIGILANZA

Evento a rischio: Mancata trasparenza delle procedure per l'ammissione ai servizi educativi

Valutazione Rischio: BASSO

#### Misure di prevenzione:

Nome	Tempo di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile di misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio
Attuazione del Regolamento adottato	In occasione di ogni procedura	Rispetto delle previsioni del	RESPONSABILE DI P.O. SETTORE I AFFARI	Ogni anno	Annuale
		Regolamento: si/no	GENERALI, SERVIZI SOCIO CULTURALI E		
			VIGILANZA		

### Area di rischio: Contratti pubblici

#### Processo: Programmazione (individuazione del fabbisogno)

Attività: Programmazione (individuazione del fabbisogno)

Unità Organizzativa Responsabile: SETTORE I AFFARI GENERALI, SERVIZI SOCIO CULTURALI E VIGILANZA

**Evento a rischio:** Alterazioni nella definizione dei fabbisogni per premiare interessi particolari

Valutazione Rischio: BASSO

#### Misure di prevenzione:

Nome	Tempo di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile di misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio
Audit interni su fabbisogno e/o	Annuale	N. di unità organizzative invitate	Segretario Comunale	Seconda annualità	Annuale
adozione di procedure tracciate per la		al confronto/totale delle unità			
rilevazione dei fabbisogni		organizzative presenti			
Predeterminazione dei criteri di priorità	Annuale	Presenza di criteri predeterminati: si/no	Segretario Comunale	Seconda annualità	Annuale
nell'individuazione dei fabbisogni					

#### Processo: Affidamento di lavori, servizi e forniture

Attività: Selezione del contraente

Unità Organizzativa Responsabile: SETTORE III LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Evento a rischio: Irregolarità commesse da CUC o altri enti terzi che affidano appalti e concessioni per conto dell'amministrazione

Valutazione Rischio: MEDIO

#### Misure di prevenzione:

Nome	Tempo di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile di misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio
Esame dei verbali redatti dalla	in occasione di ogni procedura	% verbali esaminati	Responsabile dei servizi e dei	Ogni anno	Semestrale
commissione di gara			procedimenti		

Processo: Esecuzione del contratto

Attività: Verifica in corso di esecuzione

Unità Organizzativa Responsabile: SETTORE III LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA

Evento a rischio: Esecuzione dell'appalto in difformità rispetto a quanto proposto in sede di gare e/o comunque "non a regola d'arte" a causa dell'assenza

di adeguati controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali in violazione dei principi di economicità, efficacia, qualità della

prestazione e correttezza nell'esecuzione dell'appalto. Ciò al fine di favorire l'appaltatore

Valutazione Rischio: MEDIO

#### Misure di prevenzione:

Nome	Tempo di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile di misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio
Verifiche sulla corretta esecuzione della	semestrale	n. di affidamenti per i quali sono emersi	Responsabile dei servizi e dei	Ogni anno	Semestrale
prestazione dedotta in contratto		criticità a seguito di monitoraggio/	procedimenti		
		totale degli affidamenti			

Attività: Collaudo

**Unità Organizzativa Responsabile:** SETTORE III LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA **Evento a rischio:** Inadeguata gestione del conflitto di interessi nella fase di collaudo

Valutazione Rischio: MEDIO

#### Misure di prevenzione:

Nome	Tempo di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile di misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio
Rilascio di dichiarazione al momento	al momento dell'assegnazione all'ufficio	n. dichiarazioni rilasciate/n. collaudatori	Responsabile dei servizi e dei	Prima annualità	Annuale
dell'assegnazione dell'incarico	o dell'attribuzione dell'incarico	incaricati	procedimenti		

### Area di rischio: Concorsi e prove selettive

#### Processo: Concorso per l'assunzione di personale

Attività: Programmazione dell'assunzione/fabbisogni del personale

Unità Organizzativa Responsabile: SETTORE I AFFARI GENERALI, SOCIO CULTURALI E VIGILANZA

Evento a rischio: Omessa o scorretta ricognizione delle eccedenze di personale con conseguente errato calcolo dei fabbisogni tra i diversi settori/unità

organizzative dell'Ente anche al fine di procedere o meno all'assunzione di personale

Valutazione Rischio: BASSO

#### Misure di prevenzione:

Nome	Tempo di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile di misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio
Adozione annuale di una specifica	Annuale	Adozione della delibera: si/no	Ufficio del personale	Seconda annualità	Annuale
delibera di giunta ricognitiva delle					
eccedenze del personale, adempimento					
precedente riassorbito dal Piano dei					
fabbisogni e ora di nuovo cogente dopo					
l'assorbimento del Piano fabbisogni nel					
PIAO					

Attività: Nomina commissione esaminatrice

Unità Organizzativa Responsabile: SETTORE I AFFARI GENERALI, SOCIO CULTURALI E VIGILANZA

Evento a rischio: Omessa previsione nei Regolamenti comunali di criteri per l'individuazione dei commissari

Valutazione Rischio: BASSO

### Misure di prevenzione:

Nome	Tempo di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile di misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio
Adozione/aggiornamento dei criteri	2 anno	Adozione/aggiornamento del	RPCT	Seconda annualità	Annuale
per l'individuazione dei Commissari nel		Regolamento: si/no			
Regolamento per l'organizzazione degli					
Uffici e dei Servizi - Sezione concorsi					

Evento a rischio: Scelta dei Commissari al fine di favorire uno o più candidati predeterminati

Valutazione Rischio: MEDIO

Misure di prevenzione:

Nome	Tempo di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile di misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio
Rotazione dei commissari, anche nelle	in occasione di ogni procedura selettiva	Rotazione dei commissari: si/no	Ufficio del Personale	Seconda annualità	Annuale
ipotesi di ricorso a società esterne					

#### Processo: Progressioni di carriera

Attività: Progressioni di carriera verticali

Unità Organizzativa Responsabile: SETTORE I AFFARI GENERALI SERVIZI SOCIO CULTURALI E VIGILANZA

Evento a rischio: Omessa o scarsa predeterminazione di criteri e limiti al conferimento delle progressioni di carriera al fine di favorire determinati dipendenti

Valutazione Rischio: ALTO

#### Misure di prevenzione:

Nome	Tempo di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile di misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio
Inserimento della programmazione	In occasione dell'adozione del PIAO	Aggiornamento Piano dei fabbisogni: si/	Ufficio del personale	Seconda annualità	Annuale
delle progressioni verticali nel Piano dei		no			
Fabbisogni					

#### Area di rischio: Processi ad elevato rischio

Processo: Partecipazioni in enti terzi

Attività: Partecipazioni in enti terzi

Unità Organizzativa Responsabile: SETTORE IV AMBIENTE

Evento a rischio: Assenza di qualsiasi controllo o verifica o richiesta di informazioni rispetto alle modalità operative e gestionali adottate dagli enti terzi con

riferimento all'attività delegata

Valutazione Rischio: ALTO

#### Misure di prevenzione:

Nome	Tempo di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile di misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio
Nomina di un referente	Ogniqualvolta l'amministrazione	% referenti nominati presso enti terzi/	Segretario Comunale	Seconda annualità	Semestrale
dell'amministrazione presso gli enti	assuma una partecipazione o il	totale enti partecipati e controllati			
partecipati o controllati	controllo di un ente terzo				

Evento a rischio: Mancata partecipazione dell'organo d'indirizzo politico comunale alle decisioni dell'ente terzo

Valutazione Rischio: ALTO

### Misure di prevenzione:

Nome	Tempo di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile di misura	Programmazione monitoraggio	Frequenza monitoraggio
Rendicontazione trimestrale da parte	Ogni trimestre	% referenti nominati presso enti terzi/	Segretario comunale	Seconda annualità	Annuale
del referente		totale enti partecipati e controllati			

### **Misure Generali**

### Misura generale: Codice di comportamento

Fase	Stato di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio
Adozione/Aggiornamento del Codice di	Attuata	Approvazione del Codice di			
comportamento alla luce del d.P.R. n.		comportamento			
62/2013 e delle Linee guida A.N.AC.					
Relazione all'organo di indirizzo ed al	Da avviare	N. violazioni rilevate e/o segnalate	RESPONSABILE RISORSE UMANE	Ogni anno	Annuale
vertice amministrativo in merito alle					
eventuali violazioni del codice rilevate					
e/o segnalate					
Consegna di copia del Codice di	In attuazione	N. di personale al quale è stata	RESPONSABILE RISORSE UMANE	Ogni anno	Annuale
comportamento al personale neo		consegnata copia del Codice/totale			
assunto		personale neo assunto			

### Misura generale: Autorizzazioni incarichi extra-istituzionali

Fase	Stato di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio
Adozione/Aggiornamento regolamento	Attuata	Approvazione del regolamento o altro			
o altro atto interno di disciplina		atto interno			
Rilascio delle autorizzazioni	Da avviare	Numero di autorizzazioni richieste/	RESPONSABILE RISORSE UMANE	Ogni anno	Annuale
		numero autorizzazioni rilasciate			
Relazione all'organo di indirizzo ed	Da avviare	Numero di violazioni rilevate e/o	rpct	Ogni anno	Annuale
al vertice amministrativo in merito a		segnalate			
eventuali incarichi svolti in assenza di					
autorizzazione					

### Misura generale: Conflitti d'interesse

Fase	Stato di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio
Acquisizione e verifica delle	In attuazione	Numero di dichiarazioni verificate su	responsabile Ufficio Risorse Umane	Ogni anno	Annuale
dichiarazioni di assenza di conflitti		numero di personale neo assunto e			
d'interesse rese dal personale neo		assegnato a un nuovo incarico			
assunto o assegnato a un nuovo					
incarico ovvero rilasciate da consulenti					
e collaboratori					
Acquisizione e verifica delle	In attuazione	Numero di dichiarazioni acquisite su	responsabile Ufficio Risorse Umane	Ogni anno	Annuale
dichiarazioni di assenza di conflitti		numero di dichiarazioni verificate			
d'interesse rese dal personale o da					
consulenti e collaboratori in caso di					
sopravvenienze					

Misura generale: Formazione

Fase	Stato di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio
Svolgimento dei corsi di formazione	In attuazione	N. di corsi svolti	RESPONSABILE RISORSE UMANE	Ogni anno	Annuale

### Misura generale: Whistleblower

Fase	Stato di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio
Meccanismi idonei per garantire	Attuata	Adozione di meccanismi idonei a			
anonimato e tutele dei segnalanti		garantire la tutela dei whistleblowers			
Acquisizione e trattazione delle	In attuazione	N. di segnalazioni pervenute su n. di	rpct	Ogni anno	Annuale
segnalazioni		segnalazioni trattate			

### Misura generale: Misure alternative alla rotazione

Fase	Stato di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio
Condivisione delle fasi procedimentali	Da avviare	Numero di procedimenti condivisi/sul	sg	Ogni anno	Semestrale
		totale			
Rotazione funzionale all'interno del	Da avviare	Numero di funzioni ruotate/sul totale	sg	Ogni anno	Annuale
medesimo ufficio					
"Doppia sottoscrizione" degli atti	Da avviare	Numero di atti con doppia	sg	Ogni anno	Semestrale
		sottoscrizione/sul totale			

### Misura generale: Inconferibilità/incompatibilità (SG e EQ)

Fase	Stato di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio
Acquisizione delle dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni di inconferibilità		N. di dichiarazioni acquisite/sul totate delle funzioni dirigenziali attribuite	RESPONSABILE RISORSE UMANE	Ogni anno	Annuale
Acquisizione delle dichiarazioni sull'insussistenza di situazioni di incompatibilità		N. di dichiarazioni acquisite/sul totate dei soggetti con funzioni dirigenziali	RESPONSABILE RISORSE UMANE	Ogni anno	Annuale
Verifica dei precedenti penali		N. di soggetti per i quali sono stati acquisiti i certificati del casellario giudiziale	RESPONSABILE RISORSE UMANE	Ogni anno	Annuale

### Misura generale: Divieto di pantouflage (art. 53, comma 16 ter, d.lgs. n. 165/2001)

Fase	Stato di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio
Acquisizione delle dichiarazioni di	In attuazione	Numero di dichiarazioni acquisite	rpct	Ogni anno	Annuale
pantouflage rese dal personale cessato		sul numero di dipendenti cessati dal			
dal servizio nel corso dell'anno		servizio			

### Misura generale: Patti di integrità

Fase	Stato di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio
Adozione/aggiornamento di uno	Da avviare	Approvazione dello schema	rpct	Ogni anno	Annuale
schema standard di patto d'integrità					

Fase	Stato di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio
Applicazione dei patti d'integrità a tutte	Da avviare	N. di patti d'integrità sottoscritti su n.	altro	Ogni anno	Semestrale
le procedure di gara		partecipanti alle procedure di gara			

### Misura generale: RASA

Fase	Stato di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio
Verifica periodica dei dati inseriti in	In attuazione	Inserimento/aggiornamento dei dati in	altro	Ogni anno	Annuale
AUSA		AUSA			

# Misura generale: Commissioni di gara e di concorso

Fase	Stato di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio
Acquisizione di una dichiarazione	In attuazione	numero di dichiarazioni verificate/	altro	Ogni anno	Semestrale
attestante l'insussistenza delle		numero di incarichi conferiti soggetti			
condizioni indicate dall'art. 35 bis d.lgs.		all'art. 35 bis d.lgs. N. 165/2001			
N. 165/2001 all'atto del conferimento		_			
dell'incarico					

### Misura generale: Monitoraggio dei tempi procedimentali

Fase	Stato di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio
Aggiornamento della mappatura dei procedimenti in caso di modifiche		Approvazione delle nuova mappatura dall'organo titolare di indirizzo politico	sg	Ogni anno	Annuale
organizzative e funzionali		uali organo titolare di mumizzo politico			
Misurazione dei tempi effettivi	In attuazione	Misurazione/Pubblicazione dei tempi	altro	Ogni anno	Semestrale
di conclusione dei procedimenti		effettivi di conclusione dei procedimenti			
amministrativi di maggiore impatto per					
i cittadini e per le imprese, comparati					
con i termini previsti dalla normativa					
vigente					

### Misura generale: Rotazione straordinaria

Fase	Stato di attuazione	Indicatore di attuazione	Responsabile della misura	Programmazione del monitoraggio	Frequenza del monitoraggio
Adozione - al momento del	In attuazione	Valutazione svolta per ogni avvio di	rpct	Ogni anno	Annuale
procedimento penale - di		procedimento penale del dipendente			
provvedimento, adeguatamente		per i reati presupposto indicati dalla			
motivato, di valutazione della condotta		norma			
del dipendente, ai fini dell'eventuale					
applicazione della misura					
Previsione nel codice di	In attuazione	inserimento della previsione nel codice	RESPONSABILE RISORSE UMANE	Ogni anno	Annuale
comportamento dell'obbligo		di comportamento			
per i dipendenti di comunicare					
all'amministrazione la sussistenza nei					
propri confronti di provvedimenti di					
rinvio a giudizio					

### **TRASPARENZA**

Macrofamiglia: Disposizioni generali

Monitoraggio annualità: Prima annualità

Monitoraggio periodicità: Annuale

Piano integrato di attività e organizzazione recante la sezione rischi corruttivi e trasparenza

Obblighi:

Sottofamiglia:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Piano integrato di attività e organizzazione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013, DL	Piano integrato di attività e organizzazione	Annuale	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
recante la sezione rischi corruttivi e	80/2021, DM 132/2022, DPR 81/2022	recante la sezione rischi corruttivi			
trasparenza		e trasparenza con rischi e misure di			
		prevenzione della corruzione individuate			
		ai sensi del d.l. 80/2021 e della legge n.			
		190 del 2012 (link alla sotto-sezione Altri			
		contenuti/Anticorruzione)			

**Sottofamiglia:** Atti generali

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Atti amministrativi generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Direttive, circolari, programmi, istruzioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Documenti di programmazione strategico- gestionale	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Direttive, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Statuti e leggi regionali	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli	Tempestivo (ex art. 8,	entro 15 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		Statuti e delle norme di legge regionali,	d.lgs. n. 33/2013)		
		che regolano le funzioni, l'organizzazione e			
		lo svolgimento delle attività di competenza	i		
		dell'amministrazione			
Codice disciplinare e codice di condotta	Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 e Art. 12, c.	Codice disciplinare, recante l'indicazione	Tempestivo (ex art. 8,	entro 15 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
	1, d.lgs. n. 33/2013	delle infrazioni del codice disciplinare	d.lgs. n. 33/2013)		
		e relative sanzioni (pubblicazione on			
		line in alternativa all'affissione in luogo			
		accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970)			
		Codice di condotta inteso quale codice di			
		comportamento			

**Sottofamiglia:** Oneri informativi per cittadini e imprese

### Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Scadenzario obblighi amministrativi	Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario con l'indicazione delle date di	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		efficacia dei nuovi obblighi amministrativi	d.lgs. n. 33/2013)		
		a carico di cittadini e imprese introdotti			
		dalle amministrazioni secondo le modalità			
		definite con DPCM 8 novembre 2013			

### Macrofamiglia: Organizzazione

Monitoraggio annualità: Prima annualità

Monitoraggio periodicità: Annuale

Sottofamiglia: Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo

### Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14,	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico e di	Tempestivo (ex art. 8,	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
co. 1, del dlgs n. 33/2013		amministrazione e gestione, con	d.lgs. n. 33/2013)	o dal conferimento dell'incarico	
		l'indicazione delle rispettive competenze			
Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14,	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con	Tempestivo (ex art. 8,	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
co. 1, del dlgs n. 33/2013		l'indicazione della durata dell'incarico o	d.lgs. n. 33/2013)	o dal conferimento dell'incarico	
		del mandato elettivo			
Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14,	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8,	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
co. 1, del dlgs n. 33/2013			d.lgs. n. 33/2013)	o dal conferimento dell'incarico	

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14,	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi	Tempestivo (ex art. 8,	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
co. 1, del dlgs n. 33/2013		all'assunzione della carica	d.lgs. n. 33/2013)	o dal conferimento dell'incarico	
Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14,	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni	Tempestivo (ex art. 8,	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
co. 1, del dlgs n. 33/2013		pagati con fondi pubblici	d.lgs. n. 33/2013)	o dal conferimento dell'incarico	
Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14,	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche,		entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
co. 1, del dlgs n. 33/2013		i i	d.lgs. n. 33/2013)	o dal conferimento dell'incarico	
		compensi a qualsiasi titolo corrisposti			
Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14,	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico	Tempestivo (ex art. 8,	entro tre mesi dalla elezione, dalla nomina	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
co. 1, del dlgs n. 33/2013		1	d.lgs. n. 33/2013)	o dal conferimento dell'incarico	
		compensi spettanti			
,	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina, con l'indicazione della	Nessuno	per i tre anni successivi alla cessazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
pubblicare sul sito web)		durata dell'incarico			
,	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Nessuno	per i tre anni successivi alla cessazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
pubblicare sul sito web)					
,	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi	Nessuno	per i tre anni successivi alla cessazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
pubblicare sul sito web)		all'assunzione della carica			
Cessati dall'incarico (documentazione da	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni	Nessuno	per i tre anni successivi alla cessazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
pubblicare sul sito web)		pagati con fondi pubblici			
Cessati dall'incarico (documentazione da	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche,	Nessuno	per i tre anni successivi alla cessazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
pubblicare sul sito web)		presso enti pubblici o privati, e relativi			
		compensi a qualsiasi titolo corrisposti			
Cessati dall'incarico (documentazione da	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico	Nessuno	per i tre anni successivi alla cessazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
pubblicare sul sito web)		della finanza pubblica e indicazione dei			
		compensi spettanti			

**Sottofamiglia:** Articolazione degli uffici

## Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Organigramma (Cfr.PNA 2018,Parte IV,	Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Illustrazione in forma semplificata, ai fini	Tempestivo (ex art. 8,	entro 15 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
paragrafo 4 Semplificazioni di specifici		della piena accessibilità e comprensibilità	d.lgs. n. 33/2013)		
obblighi del d.lgs. 33/2013 )		dei dati, dell'organizzazione			
		dell'amministrazione; possono ritenersi			
		elementi minimi dell'organigramma la			
		denominazione degli uffici, il nominativo			
		del responsabile, l'indicazione dei			
		recapiti telefonici e delle caselle di posta			
		elettronica cui gli interessati possano			
		rivolgersi.			

Macrofamiglia: Consulenti e collaboratori

Monitoraggio annualità: Seconda annualità

Monitoraggio periodicità: Annuale

Sottofamiglia: Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	14, d.lgs. n. 165/2001	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	entro tre mesi dal conferimento dell'incarico e per i tre anni successivi alla cessazione dell'incarico	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO

Macrofamiglia: Personale

Monitoraggio annualità: Ogni anno

Monitoraggio periodicità: Annuale

Sottofamiglia: Dirigenti

## Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Segretario comunale Titolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2)	1	Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Segretario comunale Titolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2)		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Segretario comunale Titolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2)		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Segretario comunale Titolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2)	Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Segretario comunale Titolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2)	33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Segretario comunale Titolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2)	33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Segretario comunale Titolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2)	1 1,1 1,1 81	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Entro 3 mesi dalla nomina	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Segretario comunale Titolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	entro 15 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Segretario comunale Titolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2)	33/2013	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO

**Sottofamiglia:** Dirigenti cessati

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Segretari comunali cessati Tiitolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2 e art. 14, co. 1 quinquies, d.lgs 33/2013)	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Segretari comunali cessati Tiitolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2 e art. 14, co. 1 quinquies, d.lgs 33/2013)	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Nessuno	il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Segretari comunali cessati Tiitolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2 e art. 14, co. 1 quinquies, d.lgs 33/2013)	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Nessuno	il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Segretari comunali cessati Tiitolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2 e art. 14, co. 1 quinquies, d.lgs 33/2013)	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Segretari comunali cessati Tiitolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2 e art. 14, co. 1 quinquies, d.lgs 33/2013)		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Segretari comunali cessati Tiitolari di incarichi di elevata qualificazione/Posizioni organizzative cui sono affidate funzioni dirigenziali (TUEL, art. 109, co. 2 e art. 14, co. 1 quinquies, d.lgs 33/2013)	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	il dato deve rimanere pubblicato per 3 anni dalla cessazione dell'incarico	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO

**Sottofamiglia:** Incarichi Elevata Qualificazione/Posizioni organizzative

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Posizioni organizzative/incarichi Elevata	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Curricula dei titolari di posizioni	Tempestivo (ex art. 8,	Entro 3 mesi dal conferimento dell'incarico	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Qualificazione cui non sono affidate		organizzative o Titolari di incarichi	d.lgs. n. 33/2013)		
funzioni dirigenziali					

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
		di Elevata Qualificazione redatti in			
		conformità al vigente modello europeo			

Sottofamiglia: Dotazione organica

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Conto annuale del personale	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale e	Annuale (art. 16, c. 1,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		relative spese sostenute, nell'ambito	d.lgs. n. 33/2013)		
		del quale sono rappresentati i dati			
		relativi alla dotazione organica e al			
		personale effettivamente in servizio e			
		al relativo costo, con l'indicazione della			
		distribuzione tra le diverse qualifiche			
		e aree professionali, con particolare			
		riguardo al personale assegnato agli uffici			
		di diretta collaborazione con gli organi di			
		indirizzo politico			
Costo personale tempo indeterminato	Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo complessivo del personale a tempo	Annuale (art. 16, c. 2,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		indeterminato in servizio, articolato	d.lgs. n. 33/2013)		
		per aree professionali, con particolare			
		riguardo al personale assegnato agli uffici			
		di diretta collaborazione con gli organi di			
		indirizzo politico			

**Sottofamiglia:** Personale non a tempo indeterminato

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)			Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		collaborazione con gli organi di indirizzo politico			
Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)			d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO

Sottofamiglia: Tassi di assenza

### Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza del personale distinti per	Trimestrale (art. 16, c. 3,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
in tabelle)		uffici di livello dirigenziale	d.lgs. n. 33/2013)		

Sottofamiglia: Dirigenti cessati

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Incarichi conferiti e autorizzati ai	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 e Art. 53, c. 14,	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da	d.lgs. n. 165/2001	a ciascun dipendente (dirigente e non	d.lgs. n. 33/2013)		
pubblicare in tabelle)		dirigente), con l'indicazione dell'oggetto,			
		della durata e del compenso spettante per			
		ogni incarico			

Sottofamiglia: Contrattazione collettiva

## Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 e Art. 47, c.	Riferimenti necessari per la consultazione	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
	8, d.lgs. n. 165/2001	dei contratti e accordi collettivi nazionali	d.lgs. n. 33/2013)		
		ed eventuali interpretazioni autentiche			

**Sottofamiglia:** Contrattazione integrativa

### Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Contratti integrativi	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi stipulati, con la	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		relazione tecnico-finanziaria e quella	d.lgs. n. 33/2013)		
		illustrativa, certificate dagli organi di			
		controllo (collegio dei revisori dei conti,			
		collegio sindacale, uffici centrali di bilancio			
		o analoghi organi previsti dai rispettivi			
		ordinamenti)			
Costi contratti integrativi	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 e Art. 55, c.	Specifiche informazioni sui costi della	Annuale (art. 55, c. 4,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
	4,d.lgs. n. 150/2009	contrattazione integrativa, certificate dagli	d.lgs. n. 150/2009)		
		organi di controllo interno, trasmesse al			
		Ministero dell'Economia e delle finanze,			
		che predispone, allo scopo, uno specifico			
		modello di rilevazione, d'intesa con la			
		Corte dei conti e con la Presidenza del			

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
		Consiglio dei Ministri - Dipartimento della			
		funzione pubblica			

Sottofamiglia: OIV o nucleo di valutazione

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
OIV (da pubblicare in tabelle)	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
			d.lgs. n. 33/2013)		
OIV (da pubblicare in tabelle)	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Curricula	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
			d.lgs. n. 33/2013)		
OIV (da pubblicare in tabelle)	delibera CIVIT 12/2013	Compensi	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
			d.lgs. n. 33/2013)		

### Macrofamiglia: Bandi di concorso

Monitoraggio annualità: Ogni anno Monitoraggio periodicità: Annuale Sottofamiglia: Bandi di concorso

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Bandi di concorso (da pubblicare in	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso per il reclutamento,	Tempestivo (ex art. 8,	Non appena disponibile	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
tabelle)		a qualsiasi titolo, di personale presso	d.lgs. n. 33/2013)		
		l'amministrazione nonche' i criteri di			
		valutazione della Commissione e le			
		tracce delle prove le graduatorie finali,			
		aggiornate con l'eventuale scorrimento			
		degli idonei non vincitori			

### **Macrofamiglia: Performance**

Monitoraggio annualità: Ogni anno Monitoraggio periodicità: Annuale

Sottofamiglia: Sistema di misurazione e valutazione della Performance

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Sistema di misurazione e valutazione della	d.l. 80/2021 - DM 24 giugno 2022	Sistema di misurazione e valutazione della	Tempestivo	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Performance		Performance			

Sottofamiglia: Piano della Performance

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Piano della Performance/Piano esecutivo	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 - d.l.	Piano della Performance	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
di gestione	80/2021 - DM n. 132 del 24 giugno 2022		d.lgs. n. 33/2013)		
	DPR 84/2022				

**Sottofamiglia:** Relazione sulla Performance

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013 - d.l. 80/2021 - DM n. 132 del 24 giugno 2022 DPR 84/2022	l .	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO

**Sottofamiglia:** Ammontare complessivo dei premi

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Ammontare complessivo dei premi (da	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
pubblicare in tabelle)		collegati alla performance stanziati	d.lgs. n. 33/2013)		
Ammontare complessivo dei premi (da	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare dei premi effettivamente	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
pubblicare in tabelle)		distribuiti	d.lgs. n. 33/2013)		

Sottofamiglia: Dati relativi ai premi

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Dati relativi ai premi (da pubblicare in	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Criteri definiti nei sistemi di misurazione	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
tabelle)		e valutazione della performance per	d.lgs. n. 33/2013)		
		l'assegnazione del trattamento accessorio			
Dati relativi ai premi (da pubblicare in	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Distribuzione del trattamento accessorio,	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
tabelle)		in forma aggregata, al fine di dare conto	d.lgs. n. 33/2013)		
		del livello di selettività utilizzato nella			
		distribuzione dei premi e degli incentivi			

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Dati relativi ai premi (da pubblicare in	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Grado di differenziazione dell'utilizzo	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
tabelle)		della premialità sia per i dirigenti sia per i	d.lgs. n. 33/2013)		
		dipendenti			

## Macrofamiglia: Enti controllati

Monitoraggio annualità: Ogni anno Monitoraggio periodicità: Annuale Sottofamiglia: Enti pubblici vigilati

### Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
		complessivo (con l'esclusione dei rimborsi			
		per vitto e alloggio)			
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una	Tempestivo (art. 20, c. 1,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
tabelle)		delle cause di inconferibilità dell'incarico	d.lgs. n. 39/2013)		
		(link al sito dell'ente)			
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di	Annuale (art. 20, c. 2,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
tabelle)		una delle cause di incompatibilità al	d.lgs. n. 39/2013)		
		conferimento dell'incarico (link al sito			
		dell'ente)			
Enti pubblici vigilati (da pubblicare in	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli	Annuale (art. 22, c. 1,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
tabelle)		enti pubblici vigilati	d.lgs. n. 33/2013)		

**Sottofamiglia:** Società partecipate

### Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Dati società partecipate (da pubblicare in	Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Elenco delle società di cui	Annuale (art. 22, c. 1,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
tabelle)		l'amministrazione detiene direttamente	d.lgs. n. 33/2013)		
		quote di partecipazione anche minoritaria,			
		con l'indicazione dell'entità, delle			
		funzioni attribuite e delle attività svolte			
		in favore dell'amministrazione o delle			
		attività di servizio pubblico affidate, ad			
		esclusione delle società, partecipate da			
		amministrazioni pubbliche, con azioni			
		quotate in mercati regolamentati italiani			
		o di altri paesi dell'Unione europea, e loro			
		controllate (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)			
		e quelle che hanno emesso, alla data del			
		31 dicembre 2015, strumenti finanziari			
		diversi dalle azioni, quotati in mercati			
		regolamentati (art. 2, co. 1, lett. p), dlgs.			
		175/2016 e art. 2-bis, co. 1, lett. b), d.lgs.			
		33/2013).			
Dati società partecipate (da pubblicare in	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
tabelle)			d.lgs. n. 33/2013)		
Dati società partecipate (da pubblicare in	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misura dell'eventuale partecipazione	Annuale (art. 22, c. 1,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
tabelle)		dell'amministrazione	d.lgs. n. 33/2013)		
Dati società partecipate (da pubblicare in	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
tabelle)			d.lgs. n. 33/2013)		

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento		Individuazione del soggetto responsabile
tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	1 ''	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014	<b>I</b>	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	1 9	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Provvedimenti	Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013	di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 7, co. 4, d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Provvedimenti	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Provvedimenti	Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
		spese di funzionamento (art. 19, co. 6 e 7,			
		d.lgs. 175/2016)			

**Sottofamiglia:** Enti di diritto privato controllati

### Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO

**Sottofamiglia:** Rappresentazione grafica

### Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Rappresentazione grafica	, , , , ,	, ,,		entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		1 '''	d.lgs. n. 33/2013)		
		l'amministrazione e gli enti pubblici			
		vigilati, le società partecipate, gli enti di			
		diritto privato controllati			

# Macrofamiglia: Attività e procedimenti

Monitoraggio annualità: Ogni anno Monitoraggio periodicità: Annuale

**Sottofamiglia:** Tipologie di procedimento

### Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	· ·	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		utili			
Tipologie di procedimento (da pubblicare	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Unità organizzative responsabili	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
in tabelle)		dell'istruttoria	d.lgs. n. 33/2013)		
Tipologie di procedimento (da pubblicare	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
in tabelle)		recapiti telefonici istituzionali e alla casella di peo e/o pec istituzionale	d.lgs. n. 33/2013)		
Tipologie di procedimento (da pubblicare	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	L'ufficio competente all'adozione	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
in tabelle)		del provvedimento finale, ove	d.lgs. n. 33/2013)		
		diverso dall'ufficio responsabile del			
		procedimento , con l'indicazione del nome			
		del responsabile dell'ufficio unitamente ai			
		rispettivi recapiti telefonici istituzionali e			
		alla casella peo e/o pec istituzionale			
Tipologie di procedimento (da pubblicare	Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Modalità con le quali gli interessati	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
in tabelle)		ľ	d.lgs. n. 33/2013)		
		ai procedimenti in corso che li riguardino			
Tipologie di procedimento (da pubblicare	Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	1	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
in tabelle)		o altro termine rilevante come i termini endoprocedimentali	d.lgs. n. 33/2013)		
Tipologie di procedimento (da pubblicare	Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Procedimenti per i quali il provvedimento	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
in tabelle)		dell'amministrazione può essere	d.lgs. n. 33/2013)		
		sostituito da una dichiarazione			

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
		dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione			
Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013	Modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari ( art 36, d.lgs. 33/2013)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013	Titolare, in caso di inerzia, del potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici istituzionali e delle caselle di peo e/o pec istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac- simile per le autocertificazioni (anche mediante link)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012	Uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici istituzionali a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO

**Sottofamiglia:** Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati

# Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Recapiti dell'ufficio responsabile	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti telefonici e casella di posta	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		elettronica istituzionale dell'ufficio	d.lgs. n. 33/2013)		
		responsabile per le attività volte a gestire,			
		garantire e verificare la trasmissione dei			
		dati o l'accesso diretto degli stessi da			
		parte delle amministrazioni procedenti			
		all'acquisizione d'ufficio dei dati e			

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
		allo svolgimento dei controlli sulle			
		dichiarazioni sostitutive			

# **Macrofamiglia: Provvedimenti**

Monitoraggio annualità: Ogni anno Monitoraggio periodicità: Annuale

Sottofamiglia: Provvedimenti organi indirizzo politico

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli accordi stipulati	Semestrale (art. 23, c. 1,	entro 15 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		dall'amministrazione con soggetti privati	d.lgs. n. 33/2013)		
		o con altre amministrazioni pubbliche, ai			
		sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7			
		agosto 1990, n. 241.			

Sottofamiglia: Provvedimenti dirigenti amministrativi

## Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli accordi stipulati	Semestrale (art. 23, c. 1,	entro 15 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		dall'amministrazione con soggetti privati	d.lgs. n. 33/2013)		
		o con altre amministrazioni pubbliche, ai			
		sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7			
		agosto 1990, n. 241.			

# Macrofamiglia: Bandi di gara e contratti

Monitoraggio annualità: Ogni anno Monitoraggio periodicità: Annuale

**Sottofamiglia:** Atti e documenti di carattere generale riferiti a tutte le procedure

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
•	1 ' " '	Elenco delle soluzioni tecnologiche	Una tantum con	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
	automatizzate nel ciclo di vita dei contratti	1	aggiornamento		
	pubblici	l'automatizzazione delle proprie attività.	tempestivo in caso di		
			modifiche		
	_ ·	Avviso finalizzato ad acquisire le	Tempestivo	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		manifestazioni di interesse degli operatori			
		economici in ordine ai lavori di possibile			
		completamento di opere incompiute			
		nonché alla gestione delle stesse NB:			
		Ove l'avviso è pubblicato nella apposita			
		sezione del portale web del Ministero			
		delle infrastrutture e dei trasporti, la			
		pubblicazione in AT è assicurata mediante			
		link al portale MIT			
	_ ·	Comunicazione circa la mancata	Tempestivo	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		redazione del programma triennale			
	servizi. Schemi tipo (art. 5, co. 8; art. 7, co.	1			
	(4)	Comunicazione circa la mancata redazione			
		del programma triennale degli acquisti di			
		forniture e servizi, per assenza di acquisti			
		di forniture e servizi.			
Documenti sul sistema di qualificazione		Atti recanti norme, criteri oggettivi	Tempestivo	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		per il funzionamento del sistema di			
		qualificazione, l'eventuale aggiornamento			
		periodico dello stesso e durata, criteri			
		soggettivi (requisiti relativi alle capacit			
		economiche, finanziarie, tecniche e			
Con tille alliant footback		professionali) per l'iscrizione al sistema.	T	Landar 20 at a state Illiana and a trans	NOTIFICUE E AL DO ROSTORIO
Gravi illeciti professionali		Obbligo applicabile alle imprese pubbliche	lempestivo	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
	regolamentate Settori speciali	e ai soggetti titolari di diritti speciali esclusivi Atti eventualmente adottati			
		recanti l'elencazione delle condotte che			
		costituiscono gravi illeciti professionali agli			
		effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98			
		(cause di esclusione dalla gara per gravi			
		illeciti professionali).			
Progetti di investimento pubblico	Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003,	Obbligo previsto per i soggetti titolari	Annuale	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
i rogetti urinvestimento pubblico		di progetti di investimento pubblico	Aimaic	entro 30 giorni dali approvazione	INOTH ICHE E ALBO FRETORIO
		Elenco annuale dei progetti finanziati,			
		con indicazione del CUP, importo totale			
		del finanziamento, le fonti finanziarie,			
		la data di avvio del progetto e lo stato di			
		attuazione finanziario e procedurale			
	<u> </u>	attauzione illiunziario e procedurale	J		l

**Sottofamiglia:** Pubblicazione

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Dibattito pubblico	Art. 40, co. 3 e co. 5, d.lgs. 36/2023	1) Relazione sul progetto dell'opera (art.	Tempestivo	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
	Dibattito pubblico (da intendersi riferito	40, co. 3 codice e art. 5, co. 1, lett. a)			
	a quello facoltativo) Allegato I.6 al d.lgs.	e b) allegato) 2) Relazione conclusiva			
	36/2023 Dibattito pubblico obbligatorio	redatta dal responsabile del dibattito			
		(con i contenuti specificati dall'art. 40,			
		co. 5 codice e art. 7, co. 1 dell'allegato)			
		3) Documento conclusivo redatto dalla			
		SA sulla base della relazione conclusiva			
		del responsabile (solo per il dibattito			
		pubblico obbligatorio) ai sensi dell'art. 7,			
		co. 2 dell'allegato Per il dibattito pubblico			
		obbligatorio, la pubblicazione deii			
		documenti di cui ai nn. 2 e 3, è prevista sia			
		per le SA sia per le amministrazioni locali			
		interessate dall'intervento			
Documenti di gara	Art. 82, d.lgs. 36/2023 Documenti di gara	Documenti di gara. Che comprendono,	Tempestivo	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
_	Art. 85, co. 4, d.lgs. 36/2023 Pubblicazione				
	a livello nazionale (cfr. anche l'Allegato II.7)	avviso di gara/lettera di invito Disciplinare			
		di gara Capitolato speciale Condizioni			
		contrattuali proposte			

**Sottofamiglia:** Affidamento

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Commissioni giudicatrici	Art. 28, d.lgs. 36/2023 Trasparenza dei	Composizione delle commissioni	Tempestivo	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
	contratti pubblici	giudicatrici e CV dei componenti			
Pari opportunità e inclusione lavorativa	Art. 47, co. 2, e 9 d.l. 77/2021, convertito	Pari opportunità e inclusione lavorativa	Da pubblicare	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
	con modificazioni dalla l. 108/2021	nei contratti pubblici PNRR e PNC	successivamente alla		
	D.P.C.M. 20 giugno 2023 recante Linee	e nei contratti riservati: Copia	pubblicazione degli avvisi		
	guida volte a favorire le pari opportunità	dell'ultimo rapporto sulla situazione	relativi agli esiti delle		
	generazionali e di genere, nonché	del personale maschile e femminile	procedure		
	l'inclusione lavorativa delle persone con	redatto dall'operatore economico, tenuto			
	disabilità nei contratti riservati (art. 1, co.	alla sua redazione ai sensi dell'art. 46,			
	8, allegato II.3, d.lgs. 36/2023 )	decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198			
		(operatori economici che occupano oltre			
		50 dipendenti). Il documento è prodotto,			
		a pena di esclusione, al momento			

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
		della presentazione della domanda di			
		partecipazione o dell'offert			
Affidamenti Servizi pubblici locali (SPL)	Art. 10, co. 5; art. 14, co. 3; art. 17, co.	Procedure di affidamento dei servizi	Tempestivo	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
	2; art. 24; art. 30, co. 2; art. 31, co. 1 e 2;	pubblici locali: 1) deliberazione di			
	D.lgs. 201/2022 Riordino della disciplina	istituzione del servizio pubblico locale			
	dei servizi pubblici locali di rilevanza	(art. 10, co. 5); 2) relazione contenente			
	economica	la valutazione finalizzata alla scelta della			
		modalità di gestione (art. 14, co. 3); 3)			
		Deliberazione di affidamento del servizio			
		a società in house (art. 17, co. 2) per			
		affidamenti sopra soglia del servizio			
		pubblico locale, compresi quelli nei settori			
		del trasporto pubblico locale e dei servizi			
		di distribuzione di energia elettrica e			
		gas naturale; 4) contratto di servizio			
		sottoscritto dalle parti che definisce gli			
		obblighi di servizio pubblico e le condizioni			
		economiche del rapporto (artt. 24 e 31			
		co. 2); 5) relazione periodica contenente			
		le verifiche periodiche sulla situazione			
		gestionale (art. 30, co. 2)			

Sottofamiglia: Esecutiva

# Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Collegio Consultivo Tecnico (CCT)	Art. 215 e ss. e All. V.2, d.lgs 36/2023	Composizione del Collegio consultivo	Tempestivo	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
	Collegio consultivo tecnico	tecnici (nominativi) CV dei componenti			
Pari opportunità e inclusione lavorativa	Art. 47, co. 3, co. 3-bis, co. 9, l. 77/2021	Pari opportunità e inclusione lavorativa	Tempestivo	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
	convertito con modificazioni dalla l.	nei contratti pubblici PNRR e PNC e nei			
	108/2021 Pari opportunità e inclusione	contratti riservati: 1) Relazione di genere			
	lavorativa nei contratti pubblici PNRR e	sulla situazione del personale maschile			
	PNC e nei contratti riservati D.P.C.M 20	e femminile consegnata, entro sei mesi			
	giugno 2023 recante Linee guida volte a	dalla conclusione del contratto, alla			
	favorire le pari opportunità generazionali	stazione appaltante/ente concedente			
	e di genere, nonché l'inclusione lavorativa	dagli operatori economici che occupano			
	delle persone con disabilità nei contratti	un numero pari o superiore a quindici			
	riservati (art. 1, co. 8, allegato II.3, d.lgs.	dipendenti 2) Certificazione di cui all'art.			
	36/2023)	17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e			
		della relazione relativa all'assolvimento			
		degli obblighi di cui alla medesima legge			
		e alle eventuali sanzioni e provvedimenti			
		disposti a carico dell'operatore economico			

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
		nel triennio antecedente la data di			
		scadenza della presentazione delle offerte			
		e consegnate alla stazione appaltante/			
		ente concedente entro sei mesi dalla			
		conclusione del contratto (per gli operatori	i		
		economici che occupano un numero pari o			
		superiore a quindici dipendenti)			

**Sottofamiglia:** Sponsorizzazioni

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Contratti di sponsorizzazione	Art. 134, co. 4, d.lgs. 36/2023 Contratti	Affidamento di contratti di	Tempestivo	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
	gratuiti e forme speciali di partenariato	sponsorizzazione di lavori, servizi			
		o forniture per importi superiori a			
		quarantamila 40.000 euro: 1) avviso con			
		il quale si rende nota la ricerca di sponsor			
		per specifici interventi, ovvero si comunica			
		l'avvenuto ricevimento di una proposta di			
		sponsorizzazione, con sintetica indicazione			
		del contenuto del contratto proposto.			

**Sottofamiglia:** Procedure di somma urgenza e di protezione civile

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Procedure di somma urgenza	Art. 140, d.lgs. 36/2023 Comunicato del	Atti e documenti relativi agli affidamenti	Tempestivo	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
	Presidente ANAC del 19 settembre 2023	di somma urgenza a prescindere			
		dall'importo di affidamento. In			
		particolare: 1) verbale di somma urgenza			
		e provvedimento di affidamento; con			
		specifica indicazione delle modalità			
		della scelta e delle motivazioni che non			
		hanno consentito il ricorso alle procedure			
		ordinarie; 2) perizia giustificativa; 3)			
		elenco prezzi unitari, con indicazione di			
		quelli concordati tra le parti e di quelli			
		dedotti da prezzari ufficiali; 4) verbale			
		di consegna dei lavori o verbale di avvio			
		dell'esecuzione del servizio/fornitura; 5)			
		contratto, ove stipulato.			

Sottofamiglia: Finanza di progetto

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Finanza di progetto	Art. 193, d.lgs. 36/2023 Procedura di	Provvedimento conclusivo della procedura	Tempestivo	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
	affidamento	di valutazione della proposta del			
		promotore relativa alla realizzazione in			
		concessione di lavori o servizi			

# Macrofamiglia: Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici

Monitoraggio annualità: Ogni anno Monitoraggio periodicità: Annuale Sottofamiglia: Criteri e modalità

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti con i quali sono determinati i criteri	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		e le modalità cui le amministrazioni	d.lgs. n. 33/2013)		
		devono attenersi per la concessione di			
		sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili			
		finanziari e l'attribuzione di vantaggi			
		economici di qualunque genere a persone			
		ed enti pubblici e privati			

**Sottofamiglia:** Atti di concessione

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Atti di concessione	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione di sovvenzioni,	Tempestivo (art. 26, c. 3,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		contributi, sussidi ed ausili finanziari	d.lgs. n. 33/2013)		
		alle imprese e comunque di vantaggi			
		economici di qualunque genere a persone			
		ed enti pubblici e privati di importo			
		superiore a mille euro			
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi	Tempestivo (art. 26, c. 3,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		dati fiscali o il nome di altro soggetto	d.lgs. n. 33/2013)		
		beneficiario			

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	Link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Atti di concessione	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO

# Macrofamiglia: Bilanci

Monitoraggio annualità: Prima annualità

Monitoraggio periodicità: Annuale

**Sottofamiglia:** Bilancio preventivo e consuntivo

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Bilancio preventivo		Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche	d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
	I	con il ricorso a rappresentazioni grafiche			
Bilancio preventivo	d.p.c.m. 29 aprile 2016	•	d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Bilancio consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 e Art. 5, c. 1,	Documenti e allegati del bilancio	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
	d.p.c.m. 26 aprile 2011	consuntivo, nonché dati relativi al bilancio	d.lgs. n. 33/2013)		
		consuntivo di ciascun anno in forma			
		sintetica, aggregata e semplificata, anche			
		con il ricorso a rappresentazioni grafiche			
Bilancio consuntivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e	Dati relativi alle entrate e alla spesa	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
	d.p.c.m. 29 aprile 2016	dei bilanci consuntivi in formato	d.lgs. n. 33/2013)		
		tabellare aperto in modo da consentire			
		l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.			

**Sottofamiglia:** Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

## Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Piano degli indicatori e dei risultati attesi	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e	Piano degli indicatori e risultati attesi di	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
di bilancio	22 del dlgs n. 91/2011 - Art. 18-bis del dlgs	bilancio, con l'integrazione delle risultanze	d.lgs. n. 33/2013)		
	n.118/2011	osservate in termini di raggiungimento			
		dei risultati attesi e le motivazioni degli			
		eventuali scostamenti e gli aggiornamenti			
		in corrispondenza di ogni nuovo esercizio			
		di bilancio, sia tramite la specificazione di			
		nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso			
		l'aggiornamento dei valori obiettivo e			
		la soppressione di obiettivi già raggiunti			
		oppure oggetto di ripianificazione			

# Macrofamiglia: Beni immobili e gestione patrimonio

Monitoraggio annualità: Ogni anno Monitoraggio periodicità: Annuale

**Sottofamiglia:** Patrimonio immobiliare

# Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni identificative degli immobili	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		posseduti e detenuti e il titolo in forza del	d.lgs. n. 33/2013)		
		quale si possiede o detiene l'immobile			

Sottofamiglia: Canoni di locazione o affitto

## Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o di affitto versati o	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		percepiti	d.lgs. n. 33/2013)		

# Macrofamiglia: Controlli e rilievi sull'amministrazione

Monitoraggio annualità: Seconda annualità

Monitoraggio periodicità: Annuale

Sottofamiglia: Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe

## Obblighi:

Barrania dalah darah dalah darah	Diff. days to a second	C	Ta	₩	had the consideration of the constant of the
Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	individuazione dei soggeπo responsabile
Atti degli Organismi indipendenti di	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Attestazione dell'OIV o di altra struttura	Annuale e in relazione a	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
valutazione, nuclei di valutazione o altri		analoga nell'assolvimento degli obblighi di	delibere A.N.AC.		
organismi con funzioni analoghe		pubblicazione			
Atti degli Organismi indipendenti di	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Documento dell'OIV di validazione della	Tempestivo	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
valutazione, nuclei di valutazione o altri		Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4,			
organismi con funzioni analoghe		lett. c), d.lgs. n. 150/2009)			
Atti degli Organismi indipendenti di	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazione dell'OIV sul funzionamento	Tempestivo	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
valutazione, nuclei di valutazione o altri		complessivo del Sistema di valutazione,			
organismi con funzioni analoghe		trasparenza e integrità dei controlli interni			
		(art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)			
Atti degli Organismi indipendenti di	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Altri atti degli organismi indipendenti	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
valutazione, nuclei di valutazione o altri		di valutazione , nuclei di valutazione o	d.lgs. n. 33/2013)		
organismi con funzioni analoghe		altri organismi con funzioni analoghe,			
		procedendo all'indicazione in forma			
		anonima dei dati personali eventualmente			
		presenti			

**Sottofamiglia:** Organi di revisione amministrativa e contabile

## Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Relazioni degli organi di revisione	Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni degli organi di revisione	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
amministrativa e contabile		amministrativa e contabile al bilancio	d.lgs. n. 33/2013)		
		di previsione o budget, alle relative			
		variazioni e al conto consuntivo o bilancio			
		di esercizio			

Sottofamiglia: Corte dei conti

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Rilievi Corte dei conti		Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO

Macrofamiglia: Servizi erogati

Monitoraggio annualità: Seconda annualità

Monitoraggio periodicità: Annuale

Sottofamiglia: Carta dei servizi e standard di qualità

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi o documento contenente	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		gli standard di qualità dei servizi pubblici	d.lgs. n. 33/2013)		

Sottofamiglia: Class action

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Class action	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Notizia del ricorso in giudizio proposto	Tempestivo	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		dai titolari di interessi giuridicamente			
		rilevanti ed omogenei nei confronti delle			
		amministrazioni e dei concessionari di			
		servizio pubblico al fine di ripristinare il			
		corretto svolgimento della funzione o la			
		corretta erogazione di un servizio			
Class action	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	entro 15 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Class action	Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	Misure adottate in ottemperanza alla	Tempestivo	entro 15 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		sentenza			

Sottofamiglia: Costi contabilizzati

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Costi contabilizzati (da pubblicare in	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 e	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli	Annuale (art. 10, c. 5,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
tabelle)	Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	utenti, sia finali che intermedi e il relativo	d.lgs. n. 33/2013)		
		andamento nel tempo			

**Sottofamiglia:** Servizi in rete

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Risultati delle indagini sulla soddisfazione	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato	Risultati delle rilevazioni sulla	Tempestivo	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
da parte degli utenti rispetto alla qualità	dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	soddisfazione da parte degli utenti			
dei servizi in rete e statistiche di utilizzo		rispetto alla qualità dei servizi in rete resi			
dei servizi in rete		all'utente, anche in termini di fruibilità,			
		accessibilità e tempestività, statistiche di			
		utilizzo dei servizi in rete.			

# Macrofamiglia: Pagamenti

Monitoraggio annualità: Seconda annualità

Monitoraggio periodicità: Annuale Sottofamiglia: Dati sui pagamenti

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Dati sui pagamenti (da pubblicare in	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui propri pagamenti in relazione alla	Trimestrale	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
tabelle)		tipologia di spesa sostenuta, all'ambito			
		temporale di riferimento e ai beneficiari			

Sottofamiglia: Indicatore di tempestività dei pagamenti

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore dei tempi medi di pagamento	Annuale (art. 33, c. 1,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		relativi agli acquisti di beni, servizi,	d.lgs. n. 33/2013)		
		prestazioni professionali e forniture			
		(indicatore annuale di tempestività dei			
		pagamenti)			
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore trimestrale di tempestività dei	Trimestrale (art. 33, c. 1,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		pagamenti	d.lgs. n. 33/2013)		

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei debiti e il	Annuale (art. 33, c. 1,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		numero delle imprese creditrici	d.lgs. n. 33/2013)		

**Sottofamiglia:** Pagamenti informatici

## Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
pagamenti informatici (cfr. delibera 77 del	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 e Art. 5, c. 1,	data di Adesione alla piattaforma	Tempestivo (ex art. 8,	non appena disponibile	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
16.2.2022)	d.lgs. n. 82/2005	PagoPA: "Aderente alla piattaforma	d.lgs. n. 33/2013)		
		PagoPA dal XX.XX.XXXX" e link alla			
		sezione "Dove pagare" del sito web			
		di PagoPA IN ALTERNATIVA e SOLO			
		TEMPORANEAMENTE (Laddove non sia			
		ancora avvenuta la completa integrazione			
		centralizzata con il sistema PagoPA e fino			
		alla completa integrazione centralizzata			
		con il sistema PagoPA): IBAN del conto			
		corrente per la gestione delle entrate			

# Macrofamiglia: Opere pubbliche

Monitoraggio annualità: Ogni anno Monitoraggio periodicità: Annuale

**Sottofamiglia:** Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche

## Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Tempi, costi unitari e indicatori di	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai tempi e agli	Tempestivo (art. 38, c. 1,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
realizzazione delle opere pubbliche in		indicatori di realizzazione delle opere	d.lgs. n. 33/2013)		
corso o completate. (da pubblicare in		pubbliche in corso o completate			
tabelle, sulla base dello schema tipo					
redatto dal Ministero dell'economia					
e della finanza d'intesa con l'Autorità					
nazionale anticorruzione )					
Tempi, costi unitari e indicatori di	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni relative ai costi unitari di	Tempestivo (art. 38, c. 1,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
realizzazione delle opere pubbliche in		realizzazione delle opere pubbliche in	d.lgs. n. 33/2013)		
corso o completate. (da pubblicare in		corso o completate			
tabelle, sulla base dello schema tipo					
redatto dal Ministero dell'economia					

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
e della finanza d'intesa con l'Autorità					
nazionale anticorruzione )					

# Macrofamiglia: Pianificazione e governo del territorio

Monitoraggio annualità: Ogni anno Monitoraggio periodicità: Annuale

**Sottofamiglia:** Pianificazione e governo del territorio

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti		entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Pianificazione e governo del territorio	Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO

# Macrofamiglia: Informazioni ambientali

Monitoraggio annualità: Seconda annualità

Monitoraggio periodicità: Annuale

Sottofamiglia: Informazioni ambientali

# Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Informazioni ambientali	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Stato dell'ambiente	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Fattori inquinanti	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse		entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Relazioni sull'attuazione della legislazione	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Stato della salute e della sicurezza umana	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	d.lgs. n. 33/2013)	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Relazione sullo stato dell'ambiente del	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
Ministero dell'Ambiente e della tutela del		dal Ministero dell'Ambiente e della tutela	d.lgs. n. 33/2013)		
territorio		del territorio			

# Macrofamiglia: Interventi straordinari e di emergenza

Monitoraggio annualità: Seconda annualità

Monitoraggio periodicità: Annuale

Sottofamiglia: Interventi straordinari e di emergenza

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Interventi straordinari e di emergenza (da	Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti adottati concernenti gli	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
pubblicare in tabelle)		interventi straordinari e di emergenza	d.lgs. n. 33/2013)		
		che comportano deroghe alla legislazione			
		vigente, con l'indicazione espressa			
		delle norme di legge eventualmente			
		derogate e dei motivi della deroga,			
		nonché con l'indicazione di eventuali atti			
		amministrativi o giurisdizionali intervenuti			
Interventi straordinari e di emergenza (da	Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Termini temporali eventualmente fissati	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
pubblicare in tabelle)		per l'esercizio dei poteri di adozione dei	d.lgs. n. 33/2013)		
		provvedimenti straordinari			
Interventi straordinari e di emergenza (da	Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Costo previsto degli interventi e costo	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
pubblicare in tabelle)		effettivo sostenuto dall'amministrazione	d.lgs. n. 33/2013)		

# Macrofamiglia: Altri contenuti

Monitoraggio annualità: Seconda annualità

Monitoraggio periodicità: Annuale

**Sottofamiglia:** Prevenzione della Corruzione

Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Piano integrato di attività e organizzazione	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013, DL	Piano integrato di attività e organizzazione	Annuale	Entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
recante la sezione rischi corruttivi e	80/2021, DM 132/2022, DPR 81/2022	recante la sezione " rischi corruttivi e			
trasparenza		trasparenza" che individua i rischi e misure			
		di prevenzione della corruzione ai sensi			

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
		del d.l. 80/2021 e della legge n. 190 del			
		2012			
Responsabile della prevenzione della	Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1,	Responsabile della prevenzione della	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
corruzione e della trasparenza	d.lgs. n. 33/2013	corruzione e della trasparenza	d.lgs. n. 33/2013)		
Relazione del responsabile della	Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della	Annuale (ex art. 1, c. 14,	Entro il termine stabilito annualmente da	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
prevenzione della corruzione e della		prevenzione della corruzione recante i	L. n. 190/2012)	ANAC	
trasparenza		risultati dell'attività svolta			
Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti	Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
di adeguamento a tali provvedimenti		atti di adeguamento a tali provvedimenti	d.lgs. n. 33/2013)		
		in materia di vigilanza e controllo			
		nell'anticorruzione			
Atti di accertamento delle violazioni	Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni delle	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	d.lgs. n. 33/2013)		

Sottofamiglia: Accesso civico

# Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Accesso civico "semplice"concernente	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-	Nome del Responsabile della prevenzione	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
dati, documenti e informazioni soggetti a	bis, l. 241/90	della corruzione e della trasparenza	d.lgs. n. 33/2013)		
pubblicazione obbligatoria		cui è presentata la richiesta di accesso			
		civico, nonché modalità per l'esercizio			
		di tale diritto, con indicazione dei			
		recapiti telefonici e delle caselle di posta			
		elettronica istituzionale e nome del			
		titolare del potere sostitutivo, attivabile			
		nei casi di ritardo o mancata risposta, con			
		indicazione dei recapiti telefonici e delle			
		caselle di posta elettronica istituzionale			
Accesso civico "generalizzato"	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Nomi Uffici competenti cui è presentata	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
concernente dati e documenti ulteriori		la richiesta di accesso civico, nonché	d.lgs. n. 33/2013)		
		modalità per l'esercizio di tale diritto, con			
		indicazione dei recapiti telefonici e delle			
		caselle di posta elettronica istituzionale -			
		pubblicazione in tabelle			
Registro degli accessi	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Elenco delle richieste di accesso (atti,	Semestrale	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		civico e generalizzato) con indicazione			
		dell'oggetto e della data della richiesta			
		nonché del relativo esito con la data della			
		decisione - pubblicazione in tabelle			

**Sottofamiglia:** Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati

# Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Catalogo dei dati, metadati e delle banche	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi	Tempestivo (ex art. 8,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
dati	dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	e delle relative banche dati in possesso	d.lgs. n. 33/2013)		
		delle amministrazioni, da pubblicare			
		anche tramite link al Repertorio nazionale			
		dei dati territoriali (www.rndt.gov.it),			
		al catalogo dei dati della PA e delle			
		banche dati www.dati.gov.it e e http://			
		basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da			
		AGID			
Regolamenti	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti che disciplinano l'esercizio	Annuale	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
		della facoltà di accesso telematico e il			
		riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti			
		in Anagrafe tributaria			
Obiettivi di accessibilità (da pubblicare	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con	Obiettivi di accessibilità dei soggetti	Annuale (ex art. 9, c. 7,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
secondo le indicazioni contenute nella	modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n.	disabili agli strumenti informatici per	D.L. n. 179/2012)		
circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n.	221	l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni			
1/2016 e s.m.i.)		anno)			
Obiettivi di accessibilità (da pubblicare	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con	Lo stato di attuazione del "piano per	Annuale (ex art. 9, c. 7,	entro 30 giorni dall'approvazione	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
secondo le indicazioni contenute nella	modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n.	l'utilizzo del telelavoro" nella propria	D.L. n. 179/2012)		
circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n.	221	organizzazione			
1/2016 e s.m.i.)					

Sottofamiglia: Dati ulteriori

# Obblighi:

Denominazione del singolo obbligo	Riferimento normativo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Termine di scadenza per la pubblicazione	Individuazione del soggetto responsabile
Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c.	Dati, informazioni e documenti ulteriori	Non previsto	Non previsto	NOTIFICHE E ALBO PRETORIO
	9, lett. f), l. n. 190/2012	che le pubbliche amministrazioni non			
		hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi			
		della normativa vigente e che non sono			
		riconducibili alle sottosezioni indicate			



# COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

# CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI

Art. 54, c. 5, D.Lgs. n. 165/20011

## Articolo 1 – Disposizioni di carattere generale e ambito di applicazione

Il presente codice di comportamento, di seguito denominato "Codice", definisce, ai fini dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti di questo Comune sono tenuti ad osservare. Pertanto, si applica a tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro subordinato con questo Comune.

Il Codice è esteso, per quanto compatibile, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, a tutti i collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, il Comune inserisce apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal presente Codice.

#### Articolo 2 – Principi generali

Il dipendente osserva la Costituzione della Repubblica, servendo la nazione con disciplina e onore e conformando la propria condotta ai principi di buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa. Il dipendente svolge i propri compiti nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti vigenti nel Comune, perseguendo l'interesse pubblico senza abusare della posizione e dei poteri di cui è titolare.

Il dipendente rispetta altresì i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agisce in posizione di indipendenza e imparzialità, astenendosi in caso di conflitto di interessi.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Aggiornato con le disposizioni del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 giugno 2023, n. 81 Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante: «Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165».

Il dipendente non usa a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, evita situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine della pubblica amministrazione. Prerogative e poteri pubblici sono esercitati unicamente per le finalità di interesse generale per le quali sono stati conferiti.

Il dipendente esercita i propri compiti orientando l'azione amministrativa alla massima economicità, efficienza ed efficacia. La gestione di risorse pubbliche ai fini dello svolgimento delle attività amministrative deve seguire una logica di contenimento dei costi che non pregiudichi la qualità dei risultati.

Nei rapporti con i destinatari dell'azione amministrativa, il dipendente assicura la piena parità di trattamento a parità di condizioni, astenendosi, altresì, da azioni arbitrarie che abbiano effetti negativi sui destinatari dell'azione amministrativa o che comportino discriminazioni basate su sesso, nazionalità, origine etnica, caratteristiche genetiche, lingua, religione o credo, convinzioni personali o politiche, appartenenza a una minoranza nazionale, disabilità, condizioni sociali o di salute, età e orientamento sessuale o su altri diversi fattori.

Il dipendente dimostra la massima disponibilità e collaborazione nei rapporti con le altre pubbliche amministrazioni, assicurando lo scambio e la trasmissione delle informazioni e dei dati in qualsiasi forma anche telematica, nel rispetto della normativa vigente.

## Articolo 3 – Regali, compensi e altre utilità

Il dipendente non chiede, né sollecita, per sé o per altri, regali o altre utilità.

Il dipendente non accetta, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore effettuati occasionalmente nell'ambito delle normali relazioni di cortesia e nell'ambito delle consuetudini internazionali. In ogni caso, indipendentemente dalla circostanza che il fatto costituisca reato, il dipendente non chiede, per se o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio o servizio da soggetti che possono trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio o servizio, né da soggetti nei cui confronti è o sta per essere chiamato a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio o servizio ricoperto.

Il dipendente non accetta, per sé o per altri, da un proprio subordinato, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore. Il dipendente non offre, direttamente o indirettamente, regali o altre utilità a un proprio sovraordinato, salvo quelli d'uso di modico valore.

I regali e le altre utilità comunque ricevuti fuori dai casi consentiti dal presente articolo, a cura dello stesso dipendente cui siano pervenuti, sono immediatamente messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale per la restituzione o per essere devoluti a fini istituzionali.

Ai fini del presente articolo, per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 150 euro (centocinquanta) anche sotto forma di sconto.

Il dipendente non accetta incarichi di collaborazione da soggetti privati che abbiano, o abbiano avuto nel biennio precedente, un interesse economico significativo in decisioni o attività inerenti all'ufficio o servizio di appartenenza.

### Articolo 4 – Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

Nel rispetto della disciplina vigente del diritto di associazione, il dipendente comunica tempestivamente al responsabile dell'ufficio o servizio di appartenenza la propria adesione o appartenenza ad associazioni o organizzazioni, a prescindere dal loro carattere riservato o meno, i cui ambiti di interessi possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio o servizio. Il presente comma non si applica all'adesione a partiti politici o a sindacati o ad associazioni di natura religiosa.

Il dipendente si astiene dal trattare pratiche relative ad associazioni di cui è membro quando è prevista l'erogazione di contributi economici.

Gli ambiti di interesse che possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio o servizio di appartenenza sono quelli che coincidono con la responsabilità amministrativa di cui il dirigente, il funzionario titolare di incarico di EQ o il dipendente (in quanto responsabile del procedimento) sono titolari all'interno dell'Amministrazione Comunale (ad es. per il dirigente, funzionario titolare di incarico di EQ o dipendente con responsabilità di procedimento alla cultura può interferire con l'attività dell'ufficio l'essere Presidente, Vice Presidente, Segretario o Componente dell'Organo Esecutivo di una Associazione con finalità culturali; per il dirigente, funzionario titolare di incarico di EQ o dipendente con responsabilità di procedimento al turismo o allo sport con l'essere Presidente, la Vice Presidente, Segretario o componente dell'organo esecutivo di una associazione turistica o sportiva, ecc.).

Il dipendente non fa pressioni con i colleghi o gli utenti dei servizi o con i soggetti con i quali venga in contatto durante l'attività professionale per aderire ad associazioni e organizzazioni di alcun tipo, indipendentemente dal carattere delle stesse o dalla possibilità o meno di derivarne vantaggi economici, personali e di carriera.

Il dipendente deve comunicare, entro 30 giorni, al proprio superiore gerarchico, la propria adesione o appartenenza ad associazioni od organizzazioni i cui interessi possono interferire con lo svolgimento dell'attività dell'ufficio o servizio di appartenenza.

In caso di accertata incompatibilità, il dipendente dovrà essere trasferito ad altro ufficio, salvo che vengano meno le ragioni di incompatibilità a seguito di rinuncia del dipendente all'adesione o appartenenza all'associazione, organizzazione o altri organismi.

## Articolo 5 – Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti di interesse

Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto di assegnazione all'ufficio o servizio, informa per iscritto il superiore gerarchico di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

- a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i già menzionati rapporti di collaborazione;
- b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio o servizio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il soggetto che riceve la comunicazione di cui al comma 1, ove dovesse rilevare una situazione di incompatibilità, invita per iscritto il dipendente a sanarla formalmente, e adotta le misure organizzative necessarie più opportune in relazione al caso, quali a titolo esemplificativo:

- a) misure di rotazione del personale nello svolgimento delle attività dell'ufficio;
- b) l'assegnazione al dipendente interessato di funzioni esclusivamente istruttorie sul procedimento con avocazione a se stesso dell'adozione dell'atto finale;
- c) l'assegnazione del dipendente ad altro ufficio.

Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

## Articolo 6 – Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene ogni qualvolta vi sia la possibilità o anche la mera eventualità di favorire interessi esterni in conflitto con l'interesse pubblico e ogni volta in cui esistano ragioni di convenienza, compresi i casi di conflitto di interessi anche solo a livello potenziale, al fine di prevenire conseguenze negative, per l'immagine dell'Amministrazione.

Quando il dipendente ritiene di trovarsi in una situazione conflittuale per la quale sussiste l'obbligo di astensione, ne dà immediata comunicazione per iscritto al responsabile della struttura di appartenenza, specificando le motivazioni della ritenuta astensione.

Il responsabile valuta senza ritardo la situazione segnalata dal dipendente e impartisce le disposizioni per prevenire o porre rimedio al conflitto, sollevando il dipendente dall'incarico o dai compiti assegnati ed eventualmente assegnando, entro i termini procedimentali previsti, la trattazione della pratica ad altro dipendente.

L'astensione e il motivo della stessa dovranno essere comunicati immediatamente al superiore gerarchico o responsabile dell'ufficio o servizio di modo che quest'ultimo possa controllare l'effettività delle ragioni dell'astensione.

Nel caso in cui il responsabile non ravvisi la sussistenza di una situazione di conflitto di interessi, dispone la prosecuzione dell'incarico o dei compiti assegnati, motivando espressamente le ragioni in base alle quali lo svolgimento dell'attività da parte del dipendente non configura una situazione di tale natura neppure a livello potenziale.

#### Articolo 7 – Prevenzione della corruzione

Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, il dipendente rispetta le prescrizioni contenute nel vigente Piano per la prevenzione della corruzione, presta la sua collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

### Articolo 8 – Trasparenza e tracciabilità

Il dipendente assicura l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti in capo alle pubbliche amministrazioni secondo le disposizioni normative vigenti, prestando la massima collaborazione nell'elaborazione, reperimento e trasmissione dei dati e documenti sottoposti all'obbligo di pubblicazione sulla sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

La tracciabilità dei processi decisionali adottati dai dipendenti è, in tutti i casi, garantita nelle forme previste dal Programma Triennale sulla Trasparenza.

## Articolo 9 – Comportamento nei rapporti privati

Nei rapporti privati, comprese le relazioni extra lavorative con pubblici ufficiali nell'esercizio delle loro funzioni, il dipendente non sfrutta né menziona la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non spettino e non assume nessun altro comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.

Il dipendente non dà seguito a richieste finalizzate a facilitare le modalità di disbrigo delle pratiche o ad ottenere indebiti contatti diretti con altri uffici dell'Ente.

Il dipendente si astiene dall'accettare inviti. o comunque dal prender parte, ad iniziative di natura privata extra istituzionale in correlazione, diretta o indiretta, con la sua qualità di dipendente dell'Ente. È consentito prender parte a tali iniziative solo nel caso in cui esse siano state preventivamente rese note al responsabile della struttura di appartenenza, che ne autorizza la partecipazione.

## Articolo 10 – Rapporti con i mezzi di informazione e utilizzo dei social network

I rapporti con i mezzi di informazione, sugli argomenti istituzionali, sono tenuti dai soggetti istituzionalmente individuati, nonché dai dipendenti espressamente incaricati. Fatti salvi i principi costituzionali posti a tutela della libertà di espressione, i dipendenti, prima di rilasciare interviste, dichiarazioni o giudizi di valore su attività dell'Amministrazione rivolti alla generalità dei cittadini, ne danno preventiva informazione al responsabile della struttura di appartenenza.

Nel rapporto con terzi, il personale si astiene da dichiarazioni pubbliche che vadano a detrimento dell'immagine dell'Amministrazione e adotta tutte le possibili cautele per assicurare che ogni commento sia inteso come frutto delle proprie opinioni personali e non di quelle dell'Ente.

Il dipendente si astiene dal diffondere con qualunque mezzo, compreso il web o i social network, i blog o i forum, commenti o informazioni, compresi foto, video, audio, che possano ledere l'immagine dell'Amministrazione e dei suoi rappresentanti, l'onorabilità di colleghi, nonché la riservatezza o la dignità delle persone. Si impegna inoltre a mantenere un comportamento corretto, ineccepibile ed esemplare anche nella partecipazione a discussioni su chat, blog, social forum online, ispirato all'equilibrio, alla ponderatezza, al rispetto delle altrui opinioni.

Al fine del rispetto delle prescrizioni del presente articolo si intendono come equivalenti anche tutte le azioni di condivisione o interazione con terzi.

### **Articolo 11 – Comportamento in servizio**

Fermo restando il rispetto dei termini del procedimento amministrativo, il dipendente, salvo giustificato motivo, non ritarda né adotta comportamenti tali da far ricadere su altri dipendenti il compimento di attività o l'adozione di decisioni di propria spettanza.

Il dipendente utilizza i permessi di astensione dal lavoro, comunque denominati, nel rispetto delle condizioni previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

Il dipendente utilizza il materiale e le attrezzature di cui dispone per ragioni di ufficio e i servizi telematici e telefonici dell'ufficio nel rispetto dei vincoli posti dall'amministrazione. Il dipendente utilizza i mezzi di trasporto dell'amministrazione a sua disposizione soltanto per lo svolgimento dei compiti d'ufficio, astenendosi dal trasportare terzi, se non per motivi d'ufficio o di servizio.

In particolare, nell'utilizzo delle tecnologie informatiche messe a disposizione dal datore di lavoro per lo svolgimento dell'attività di servizio, il dipendente è tenuto a:

- utilizzare le risorse hardware e software secondo diligenza in modo appropriato e responsabile;
- non memorizzare file estranei all'attività di lavoro su hard disk o altri supporti di archiviazione forniti dall'Amministrazione;
- non utilizzare le risorse per scopi estranei all'attività di servizio e non modificare le configurazioni preimpostate, né installare dispositivi che compromettano l'integrità, l'operatività e la sicurezza delle risorse hardware e software;
- adotta ogni utile misura di sicurezza atta ad evitare che le credenziali di autenticazione, connesse all'utilizzo delle risorse del sistema informativo dell'Amministrazione associate al singolo dipendente, vengano a conoscenza di altri soggetti, anche lasciando incustodita l'attrezzatura informatica.

#### Articolo 12 – Rapporti con il pubblico

Il dipendente in rapporto con il pubblico si fa riconoscere attraverso l'esposizione in modo visibile del badge od altro supporto identificativo messo a disposizione dall'amministrazione, salvo diverse disposizioni di servizio, anche in considerazione della sicurezza dei dipendenti, opera con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, nel rispondere

alla corrispondenza, a chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, opera nella maniera più completa e accurata possibile. Qualora non sia competente per posizione rivestita o per materia, indirizza l'interessato al funzionario o ufficio competente dell'amministrazione, fatte salve le norme sul segreto d'ufficio, fornisce le spiegazioni che gli siano richieste in ordine al comportamento proprio e di altri dipendenti dell'ufficio dei quali ha la responsabilità o il coordinamento. Nelle operazioni da svolgere e nella trattazione delle pratiche il dipendente rispetta, salvo diverse esigenze di servizio o diverso ordine di priorità stabilito dall'amministrazione, l'ordine cronologico e non rifiuta prestazioni a cui sia tenuto con motivazioni generiche. Il dipendente rispetta gli appuntamenti con i cittadini e risponde senza ritardo ai loro reclami.

Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive nei confronti dell'amministrazione.

Il dipendente non assume impegni né anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti all'ufficio, al di fuori dei casi consentiti. Fornisce informazioni e notizie relative ad atti o operazioni amministrative, in corso o conclusi, nelle ipotesi previste dalle disposizioni di legge e regolamento in materia di accesso. Rilascia copie ed estratti di atti o documenti secondo la sua competenza, con le modalità stabilite dalle norme in materia di accesso e dai regolamenti dell'amministrazione.

Il dipendente osserva il segreto d'ufficio e la normativa in materia di tutela e trattamento dei dati personali e, qualora sia richiesto oralmente di fornire informazioni, atti, documenti, non accessibili tutelati dal segreto d'ufficio o dalle disposizioni in materia di dati personali, informa il richiedente sui motivi che ostano all'accoglimento della richiesta. Qualora non sia competente a provvedere in merito alla richiesta cura, sulla base delle disposizioni interne, che la stessa venga inoltrata all'ufficio competente dell'amministrazione.

## Articolo 13 – Tutela della segnalazione di condotte illecite ("whistleblowing")

Qualora il dipendente intenda avvalersi della tutela prevista dall'art. 54 bis del <u>D.Lgs.</u> 165/2001 a garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante nel caso di condotte illecite o di cattiva amministrazione di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (cd. whistleblowing), la segnalazione va inoltrata al RPCT dell'Ente o in alternativa, e in ogni caso in cui la segnalazione riguardi il Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza, la stessa può essere inviata all'ANAC mediante l'apposita piattaforma.

Fuori dai casi di diffamazione e calunnia, il dipendente che segnali condotte illecite ai sensi del comma 1, ha il diritto di essere tutelato secondo le disposizioni previste dall'art. 54-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e di non essere sanzionato, licenziato, trasferito, demansionato, sottoposto a misure discriminatorie dirette o indirette, o comunque tali da incidere negativamente sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione.

Le segnalazioni, connotate esclusivamente da rilievo pubblico per la tutela degli interessi generali dell'Ente, saranno valutate dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza che le riceve e le verifica al fine di avviare indagini interne.

L'identità del segnalante sarà nota solo al Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza; qualora l'Ente decida affiancare altri soggetti a supporto del RPCT, l'accesso ai dati personali contenuti nella segnalazione è consentito solo ai componenti di volta in volta autorizzati. L'obbligo di riservatezza dell'identità del segnalante si estende a tutti gli elementi della segnalazione, inclusa la documentazione ad essa allegata, nella misura in cui il loro disvelamento possa consentire l'identificazione del segnalante.

Qualora si renda necessario coinvolgere soggetti terzi, interni o esterni all'amministrazione, per le verifiche sui fatti segnalati, il RPCT non trasmette la segnalazione a tali soggetti, ma solo gli esiti delle verifiche eventualmente condotte e, se del caso, estratti accuratamente anonimizzati della segnalazione prestando la massima attenzione per evitare che dalle informazioni e dai fatti descritti si possa risalire all'identità del segnalante.

Nell'ambito del procedimento disciplinare attivato dall'amministrazione contro il presunto autore della condotta segnalata, l'identità del segnalante non può essere rivelata, senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata, solo in presenza del consenso del segnalante, ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato; tale ultima circostanza può emergere solo a seguito dell'audizione dell'incolpato ovvero dalle memorie difensive che lo stesso produce nel procedimento. La denuncia viene protocollata utilizzando la protocollazione riservata ed è sottratta all'accesso.

La segnalazione e la documentazione ad essa allegata è sottratta al diritto di accesso agli atti amministrativi previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

#### Articolo 14 – Disposizioni particolari per i funzionari titolari di incarico di EQ

Il funzionario titolare di incarico di EQ svolge con diligenza le funzioni ad esso spettanti in base all'atto di conferimento dell'incarico, persegue gli obiettivi assegnati e adotta un comportamento organizzativo adeguato all'assolvimento dell'incarico.

Il funzionario titolare di incarico di EQ, prima di assumere le sue funzioni, comunica all'amministrazione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porlo in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolge e dichiara se ha parenti o affini entro il secondo grado, coniuge o convivente che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'ufficio o il servizio che dovrà dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni o nelle attività inerenti all'ufficio. Il funzionario titolare di incarico di EQ fornisce annualmente ed entro il 30 aprile di ogni anno al Responsabile della prevenzione della corruzione le informazioni sulla propria situazione patrimoniale.

Il funzionario titolare di incarico di EQ assume atteggiamenti leali e trasparenti e adotta un comportamento esemplare e imparziale nei rapporti con i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa. Cura, altresì, che le risorse assegnate al suo ufficio siano utilizzate per finalità esclusivamente istituzionali e, in nessun caso, per esigenze personali.

Il funzionario titolare di incarico di EQ cura, compatibilmente con le risorse disponibili, il benessere organizzativo nella struttura a cui è preposto, favorendo l'instaurarsi di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori, assume iniziative finalizzate alla circolazione delle informazioni, alla formazione e all'aggiornamento del personale, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze di genere, di età e di condizioni personali.

Il funzionario titolare di incarico di EQ assegna l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a sua disposizione. Il titolare di incarico di EQ affida gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.

Il funzionario titolare di incarico di EQ svolge la valutazione del personale assegnato alla struttura cui è preposto con imparzialità e rispettando le indicazioni ed i tempi prescritti.

Il funzionario titolare di incarico di EQ intraprende con tempestività le iniziative necessarie ove venga a conoscenza di un illecito, attiva e conclude, se competente, il procedimento disciplinare, ovvero segnala tempestivamente l'illecito all'autorità disciplinare, prestando ove richiesta la propria collaborazione e provvede ad inoltrare tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria penale o segnalazione alla corte dei conti per le rispettive competenze. Nel caso in cui riceva segnalazione di un illecito da parte di un dipendente, adotta ogni cautela di legge affinché sia tutelato il segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità nel procedimento disciplinare, ai sensi dell'art. 54-bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Il funzionario titolare di incarico di EQ, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività ed ai dipendenti dell'amministrazione possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.

#### Articolo 15 – Contratti ed altri atti negoziali

Nella conclusione di accordi e negozi e nella stipulazione di contratti per conto dell'amministrazione, nonché nella fase di esecuzione degli stessi, il dipendente non ricorre a mediazione di terzi, né corrisponde o promette ad alcuno utilità a titolo di intermediazione, né per facilitare o aver facilitato la conclusione o l'esecuzione del contratto. Il presente comma non si applica ai casi in cui l'amministrazione abbia deciso di ricorrere all'attività di intermediazione professionale.

Il dipendente non conclude, per conto dell'amministrazione, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del Codice Civile. Nel caso in cui l'amministrazione concluda contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione, con imprese con le quali il dipendente abbia concluso contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, questi si astiene dal partecipare all'adozione delle decisioni ed alle attività relative all'esecuzione del contratto, redigendo verbale scritto di tale astensione da conservare agli atti dell'ufficio.

Il dipendente che conclude accordi o negozi ovvero stipula contratti a titolo privato, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'articolo 1342 del Codice Civile, con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento ed assicurazione, per conto dell'amministrazione ne informa per iscritto il funzionario titolare di incarico di EQ.

Se nelle situazioni di cui ai commi 2 e 3 si trova il funzionario titolare di incarico di EQ, questi informa per iscritto il funzionario titolare di incarico di EQ della gestione delle risorse umane.

Il dipendente che riceva, da persone fisiche o giuridiche partecipanti a procedure negoziali nelle quali sia parte l'amministrazione, rimostranze orali o scritte sull'operato dell'ufficio o su quello dei propri collaboratori, ne informa immediatamente, di norma per iscritto, il proprio superiore gerarchico o funzionale.

## Articolo 16 – Vigilanza, monitoraggio e attività formative

Ai sensi dell'art. 54, c. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, vigilano sull'applicazione del presente Codice: i Dirigenti/Responsabili dei servizi, le strutture di controllo interno, il Nucleo di valutazione e l'Ufficio Procedimenti Disciplinari.

Le attività svolte ai sensi del presente articolo dall'Ufficio Procedimenti Disciplinari si conformano alle eventuali previsioni contenute nel Piano di prevenzione della corruzione adottato ai sensi dell'art. 1, c. 2, L. 6 novembre 2012, n. 190. L'Ufficio Procedimenti Disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'art. 55-bis e seguenti, D.Lgs. n. 165/2001, cura l'aggiornamento del codice di comportamento, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'art. 54-bis, D.Lgs. n. 165/2001.

Il responsabile della prevenzione della corruzione cura la diffusione della conoscenza del codice di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del D.Lgs. n. 165/2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e della comunicazione all'autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dei risultati del monitoraggio.

Ai fini dell'attivazione del procedimento disciplinare per violazione del codice di comportamento, l'ufficio procedimenti disciplinari può chiedere all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) parere facoltativo secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, lettera d) della legge n. 190/2012.

#### Articolo 17 – Responsabilità conseguente alla violazione dei doveri del codice

La violazione degli obblighi previsti dal presente Codice integra i comportamenti contrari ai doveri d'ufficio previsti dal D.P.R. n. 62/2013, dal Codice disciplinare di cui al CCNL 22.1.2004, dai regolamenti o dai contratti collettivi. Ferme restando le ipotesi in cui la violazione delle disposizioni contenute nel Codice, nonché dei doveri e degli obblighi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, dà luogo anche a responsabilità penale, civile, amministrativa o contabile del dipendente, tale violazione è fonte di responsabilità disciplinare accertata all'esito del procedimento disciplinare, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità delle sanzioni.

Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'amministrazione di appartenenza. Le sanzioni applicabili sono quelle previste dalla legge, dai regolamenti e dai contratti collettivi.

Restano fermi gli ulteriori obblighi e le conseguenti ipotesi di responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti previsti da norme di legge, di regolamento o dai contratti collettivi.

## Articolo 18 – Obblighi di comportamento e valutazione delle performance

L'osservanza delle regole contenute nel Codice costituisce uno degli indicatori rilevanti ai fini della misurazione e della valutazione della *performance* individuale di ciascun dipendente del Comune.

Il Nucleo di Valutazione, quale soggetto preposto alla misurazione e alla valutazione della *performance* individuale del Dirigente/Responsabile del servizio, valuta le violazioni del Codice di comportamento formalmente e debitamente accertate, e ne tiene conto in sede di valutazione della *performance* individuale di ciascuno.

Analogamente, i Dirigenti/Responsabili dei servizi, quali soggetti preposti alla misurazione e alla valutazione della *performance* individuale del restante personale, valutano le violazioni del Codice di comportamento formalmente e debitamente accertate, e ne tengono conto in sede di valutazione della *performance* individuale.

## Articolo 19 – Disposizioni finali

L'amministrazione dà la più ampia diffusione al presente Codice di Comportamento, attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale, nonché trasmettendolo tramite e-mail a tutti i propri dipendenti ed ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori, a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione stessa. L'amministrazione, contestualmente alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, consegna e fa sottoscrivere ai nuovi assunti copia del presente codice di comportamento.

Il presente codice di comportamento sostituisce eventuali altre disposizioni, regolamentari e/o organizzative, già vigenti e con esso incompatibili.



# COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 67 DEL 17-04-2025

**IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA** 

### COPIA

#### Ufficio SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO:	PIAO 2025/2027 Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" -				
	Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della				
	Corruzione e della Trasparenza 2025-2027.				

L'anno duemilaventicinque, il giorno diciassette del mese di aprile, alle ore 18:55 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta Sala delle Adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Signori :

Mangione Salvatore	Sindaco	Р
Scimè Antonino	Assessore	Р
Settecasi Antonella Giuseppina	Assessore	A
Aliotta Pasquale	Assessore	Р
Vitello Giuseppe	Assessore	Р

Voti favorevoli 4, contrari 0, astenuti 0.

Presiede il Sindaco, Salvatore Mangione.

Partecipa e verbalizza il SEGRETARIO COMUNALE, Vincenzo Calarca.

Il Sindaco, constatata, con l'ausilio del SEGRETARIO COMUNALE, la sussistenza del numero legale dei componenti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto sopraindicato.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 69 DEL 17-04-2025

#### SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO:	PIAO 2025/2027 Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" - Approvazione Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2025-2027.
	Trans montain per la rievenziene della serrazione e della riapparenza 2020 2027.

#### **PREMESSO CHE:**

- •la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" pubblicata in G.U. il 13 novembre 2012 n. 265 entrata in vigore il 28 novembre 2012:
  - In particolare l'art. 1, comma 7 della L. n. 190/2012, nel testo sostituito dall'art. 41, comma 1, lett. f) del D.lgs. 97/2016, di diretta applicazione nei confronti degli enti locali, prevede che: "L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio il responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione ...";
  - al responsabile della prevenzione della corruzione sono assegnati diversi compiti, tra cui:
    - a) entro il 31 gennaio di ogni anno, propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e per la trasparenza, la cui elaborazione non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione (art. 1 co. 8 L. 190/2012, come sostituito dall'art. 41, comma 1 lett. g) del D. Lgs. n. 97/2016);
- **che** il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 è stato differito al 28 febbraio 2025 con Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024 ai sensi dell'art. 151 del TUEL, e che, pertanto, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è da intendersi al 30 marzo c.a.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 che reca, in attuazione della delega di cui ai commi 35 e 36 dell'art. 1 della già citata L. n.190/2012, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 avente ad oggetto "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VERIFICATO**, in particolare, che il comma 8, art. 1 della citata L. n.190/2012, dispone che "l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità Nazionale Anticorruzione. Negli enti locali il Piano è approvato dalla Giunta";

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il vigente quadro normativo stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, aggiornato annualmente;
- la legge pone in capo al Segretario Comunale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione;
- fa parte integrante e essenziale del Piano per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC che considera i due adempimenti oggetto di un solo atto;
- in conformità alle indicazioni dell'ANAC contenute nella delibera n. 831/2016, viene meno l'obbligo di adottare con apposito provvedimento il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, stante che le misure per realizzare gli obblighi di trasparenza e di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come modificato da ultimo dal D. Lgs. n. 97/2016, devono essere contenute nel PTPCT che, pertanto, include anche il programma della trasparenza relativo allo stesso arco temporale;

#### **PRESO ATTO:**

- delle novità normative introdotte dall'art. 6 del D.L. 9/08/2021 n. 80 che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni con più di 50 dipendenti, scuole escluse, di approvare il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
  - o Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
  - o Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
  - Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
  - Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
  - o Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124;
  - o Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

**RICHIAMATA** la determinazione del Sindaco n. 7 in data 01/04/2025 con il quale il Segretario Comunale, Dott. Vincenzo Calarca, è stato nominato Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di codesto Ente;

**PRESO ATTO** degli adempimenti a carico dell'Ente Locale, previsti dalla normativa anticorruzione, come meglio specificati nell'intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta del 24.07.2013, tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della L. 6.11.2012 n. 190;

#### **DATO ATTO che:**

- il Dipartimento della funzione pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'integrità delle Amministrazioni pubbliche (CIVIT ora ANAC) con delibera n. 72/2013;
- l'ANAC ha approvato in data 12.10.2015 la determinazione n. 12 di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione;
- l'ANAC ha approvato con deliberazione n. 831 del 03.08.2016 il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- l'ANAC ha approvato con deliberazione n. 1208 del 22.11.2017 l'aggiornamento del Piano 2017;
- l'ANAC ha approvato con deliberazione n. 1074 del 21.11.2018 l'aggiornamento del Piano 2018;
- l'ANAC ha approvato con deliberazione n. 1064 del 13.11.2019 l'aggiornamento del Piano 2019;

#### **DATO ATTO**, altresì, che:

- con deliberazione n. 07 del 17/01/2023 l'ANAC ha approvato definitivamente il Piano nazionale Anticorruzione (PNA) 2022, che avrà validità per il prossimo triennio. Il Piano è finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, puntando a semplificare e velocizzare le procedure amministrative;
- con deliberazione n. 605 del 19/12/2023 l'ANAC ha approvato l'aggiornamento per l'anno 2023 del PNA 2022;
- con deliberazione n. 31 del 30/01/2025 l'ANAC ha approvato l'aggiornamento per l'anno 2024 del PNA 2022;

#### **VISTI,** ALTRESÌ:

- l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (conv. in legge 6 agosto 2021, n. 113), "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", che ha introdotto all'art. 6 per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001 il Piano di attività e di organizzazione in cui elaborare anche la sezione relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il d.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81, adottato in attuazione dell'art. 6, co. 5, del decreto-legge n. 80/2021 per l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;
- il D.M. del 30 giugno 2022, n. 132, adottato in attuazione dell'art. 6, co. 6, del decreto-legge n. 80/2021 sul Piano tipo;

#### RILEVATO che:

- a decorrere dal triennio 2022-2024 il PTPCT è a tutti gli effetti una Sezione del PIAO, al fine di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
- per assicurare detti obiettivi le pubbliche amministrazioni devono adottare il PIAO, in forma semplificata per gli enti con meno di 50 dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- in conseguenza del differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2025-2027 al 28/02/2025, con decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2024, il termine per l'approvazione del PIAO Sezione 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE sottosezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza, è differito al 30 marzo 2025;
- il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza PTPCT ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce, tra gli altri contenuti, gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonchè per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

**RILEVATO** che il citato Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, ha concesso la facoltà agli enti locali con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione, di confermare per le successive due annualità lo strumento programmatorio in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo politico, e ciò a condizione che nell'anno precedente non si siano verificate le evenienze ivi segnalate (paragrafo 10.1.12 del PNA 2022, pag. 58);

**PRESO ATTO**, in particolare che l'aggiornamento 2024 al PNA 2022, al paragrafo 2 prevede che: "I comuni con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione della sezione, valutano se nell'anno precedente si siano verificate o meno le seguenti evenienze:

- Fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- Modifiche organizzative rilevanti;
- Modifiche degli obiettivi strategici;

- Modifiche significative di altre sezioni del PIAO tali da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

Laddove i RPCT rilevino che non siano intervenute le circostanze elencate, possono confermare per le successive due annualità la sezione del PIAO. Per confermare la validità dei contenuti preesistenti, l'organo di indirizzo deve adottare una apposita delibera da pubblicarsi, specificando che non si sono verificati gli eventi sopra descritti. In caso contrario l'amministrazione adotta una nuova sezione del PIAO nella quale dar conto dei fattori intervenuti e dei correttivi apportati nell'ambito del nuovo atto di programmazione.

#### **CONSIDERATO:**

- **che** il Piano Nazionale Anticorruzione individua i criteri e le metodologie per una strategia della prevenzione della corruzione, oltre che a livello nazionale, anche a livello territoriale;
- che, pertanto, nella elaborazione dell'approvando Piano del Comune di Alessandria della Rocca, si è tenuto conto di quanto prescritto nei Piani Nazionali e dai vari orientamenti ANAC, che costituiscono fondamentale atto di indirizzo per le Pubbliche amministrazioni. Anche alla luce dei numerosi, importanti affidamenti previsti per la gestione delle risorse PNRR il piano nazionale ribadisce importanti elementi da considerare, quali il rafforzamento dell'antiriciclaggio, la necessità di identificare il titolare effettivo delle società che concorrono ad appalti pubblici, il rafforzamento della disciplina del pantouflage;

**CONSIDERATO**, dunque, che il PNA 2022 approvato da ANAC diventa l'unico strumento metodologico da seguire per la predisposizione del PTPCT per la parte relativa alla questione del rischio corruttivo;

**CHE** il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) costituisce, ai sensi dell'art. 1 comma 2 bis della L. n. 190/2012 e s.m.i., atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione;

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 con la quale è stato previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino il piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO), che ricomprende i documenti di pianificazione e programmazione tra cui il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza;

#### **CONSIDERATO**

- che in apposita sezione del PIAO verranno dunque programmate le misure di trasparenza e di prevenzione della corruzione, secondo quanto previsto dall'art. 6, co. 2, del D.L. n. 80/2021 ed in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC;
- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC prevede che le amministrazioni, al fine di elaborare un'efficace strategia anticorruzione, devono realizzare forme di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi in occasione dell'elaborazione/aggiornamento del proprio piano ed in sede di valutazione della sua adeguatezza;

#### **DATOA ATTO:**

- che il Comune di Alessandria della Rocca ha avviato l'iter per l'aggiornamento del vigente Piano
  Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza mediante apposito avviso pubblicato
  dal RPCT all'albo pretorio on line comunale dal 6 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025 incluso, nonché
  nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito stesso, era stato reso pubblico l'avvio del
  procedimento di predisposizione della sottosezione PIAO relativa al PTPCT, al fine di raccogliere
  osservazioni e/o proposte dalla società civile;
- che entro il termine stabilito dall' avviso sopra richiamato non sono pervenute osservazioni e/o proposte;

**DATO ATTO** che l'ANAC ha segnalato che, ai sensi del PNA 2022 di cui alla deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, le Amministrazioni e gli Enti con meno di 50 dipendenti, indipendentemente dal fatto che siano tenuti all'approvazione del PTPCT o del PIAO, dopo la prima approvazione possono confermare nel triennio, la programmazione adottata nell'anno precedente, se non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative; o non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti, o

non siano modificati gli obiettivi strategici;

**TENUTO CONTO** che il Comune di Alessandria della Rocca alla data del 31 dicembre 2024 ha 31 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella annuale;

**RILEVATO** che a seguito dell'insediamento dell'amministrazione comunale e della modifica dell'organigramma dell'ente, sussistendone i presupposti, si ritiene opportuno procedere ad aggiornare i contenuti del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 05/04/2024 e confluito nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2024/2026, inserendo nel presente ciclo di programmazione gli aggiornamenti ed integrazioni ritenute necessarie ivi presenti nell'adottando Piano;

**CONSIDERATO** che ANAC ha messo a disposizione dei Comuni ubicati nelle Regioni a più elevato rischio corruttivo, tra i quali la Sicilia, per l'annualità corrente un modulo on line per la redazione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO;

**PRECISATO** che il Comune di Alessandria della Rocca è un ente di ridotte dimensioni, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e con numero di dipendenti inferiore a 50 unità, e risente pesantemente delle difficoltà organizzative richiamate dall'ANAC;

**VISTO ed ESAMINATO** il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2025 – 2027 predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Dott. Vincenzo Calarca;

**PRESO ATTO** che a seguito dell'entrata in vigore del d.P.R. 13/06/2023, n. 81 di modifica del d.P.R. 16/04/2013, n. 62, recante: «Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165», con deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 05/04/2024, è stato approvato il nuovo Codice di Comportamento che, intendendosi parte integrante del presente Piano, è pubblicato nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente;

**RILEVATO** che il documento di cui sopra rispetta lo spirito della normativa dettata in tema di anticorruzione e trasparenza attualizzato nel contesto della realtà amministrativa di questo Comune ed è redatto in conformità alle indicazione contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione approvato da ANAC con la deliberazione n. 07/2023 e precedenti;

**ATTESO** che questo ente non ha ancora approvato il Dup e il bilancio di previsione 2025/2027, la cui istruttoria sta per concludersi;

**ACCLARATO** che la presente deliberazione non produce alcun effetto finanziario, nonché la summenzionata sezione non incide sul DUP e sulla programmazione finanziaria e che, pertanto, non necessita di parere del Revisore dei Conti, introducendo solo una programmazione degli obbiettivi che potrà essere suscettibile di variazione in relazione al mutamento delle condizioni organizzative;

#### **CONSIDERATO** che:

- La sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, che è parte della Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione, è predisposta, per espressa previsione normativa, in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione (PNA), adottata e pubblicata entro il 31 gennaio di ogni anno nel sito internet istituzionale di ogni amministrazione. pag. 2 Tale termine, tuttavia, è differito di 30 giorni successivi alla data di approvazione del bilancio, qualora il termine per l'approvazione di quest'ultimo venga prorogato (V. Piano Nazionale Anticorruzione Aggiornamento 2024 PNA 2022);
- Con il Piano Nazionale Anticorruzione Aggiornamento 2024 PNA 2022, al fine di rendere attuabile al meglio la previsione normativa anche per gli enti con ridotti apparati strutturali ed organizzativi che possano dedicarsi al relativo adempimento, l'Autorità ha fornito indicazioni operative per i comuni con popolazione al di sotto dei 5000 abitanti e con meno di 50 dipendenti, descrivendo in modo organizzato i possibili contenuti e gli elementi indispensabili per la redazione della sezione "Rischi

corruttivi e trasparenza" del PIAO;

**RITENUTO** opportuno, dunque, procedere all'approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025 – 2027, redatto nell'annualità corrente mediante il sistema per la redazione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO messo a disposizione dall'ANAC, quale sottosezione PIAO 2025-27 – Sezione 2.3. "Rischi corruttivi e trasparenza" – Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza - e allegato alla presente quale sottosezione del presente documento per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

#### **PROPONE**

- 1. Di richiamare la premessa narrativa a fare parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. Di approvare le motivazioni di fatto e di diritto di cui alla parte introduttiva della presente proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. n- 7/2019;
- 3. **Di approvare** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2025/2027, quale sottosezione del PIAO 2025/2027 da approvare ai sensi di legge, costituito da:
  - Allegato 1 Sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO triennio 2025-2027, redatto mediante il sistema per la redazione della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO messo a disposizione dall'ANAC;
  - Allegato 2 Codice di comportamento;
- 4. **Di dare atto** che la sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del Piano per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ( PTPCT) 2025-2027 vigente potrà essere soggetta ad eventuali integrazioni, a seguito dell'implementazione dell'attività di mappatura dei processi più rilevanti ovvero nel caso si presenti la necessità di adeguarsi ad eventuali ulteriori deliberazioni o decisioni dell'ANAC o delle altre autorità competenti, ovvero si ritenga necessario procedere con modifiche sostanziali della struttura amministrativa dell'Ente;
- 5. **Di dare atto**, altresì, che il presente piano verrà inserito in un'apposita sezione del PIAO di prossima adozione, secondo quanto previsto dall'art. 6, co. 2, del D.L. n. 80/2021 ed in conformità agli indirizzi adottati dall'ANAC;
- 6. Di trasmette il presente Piano a tutti i Responsabili di Posizione Organizzativa;
- 7. **Di incaricare** i Responsabili di P.O. di portare il piano a conoscenza dei Responsabili di Servizio e di ciascun dipendente;
- 8. **Di incaricare** i Responsabili dei Settori di dare attuazione a quanto ivi previsto nel Piano, dando conto delle risultanze delle iniziative intraprese al RPCT;
- 9. **Di disporre** che il presente atto e il piano allegato venga pubblicato sul sito Web istituzionale, all'indirizzo <u>www.comune.alessandriadellarocca.ag.it</u> nella sezione "Amministrazione Trasparente" nella sottosezione "Altri Contenuti-Corruzione".
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL PROPONENTE

F.to Calarca Vincenzo

## PARERI RESI AI SENSI della L. n. 142/90 come recepita dalla L.R. n. 48/91 e modificata dalla L. R. N. 30 del 23/12/2000

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: Favorevole Addì, 17-04-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo Calarca

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata, munita dei pareri previsti dalla L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

Considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Ritenuto di dover approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

Vista la L. n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 30/2000, e s.m.i.;

Ad unanimità di voti;

#### **DELIBERA**

DI APPROVARE la proposta di deliberazione sopra riportata.

Con separata e successiva votazione unanime favorevole, espressa nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile.

#### L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Antonino Scimè (\*)

### IL Sindaco

F.to Salvatore Mangione (\*)

#### IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Vincenzo Calarca (\*)

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica, su conforme attestazione del Responsabile della pubblicazione, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dal 18-04-2025 al 03-05-2025.

N. Reg. Albo: 538

Dalla Residenza Municipale Iì

Il Responsabile della Pubblicazione

(\*)

**II SEGRETARIO COMUNALE** 

F.to Vincenzo Calarca (\*)

#### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

II SEGRETARIO COMUNALE

Viste le LL.RR. 3/12/1991 n. 44 e 5/7/1997 n. 23

#### **DICHIARA**

Che il presente provvedimento è divenuto esecutivo il 17-04-2025

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, LR n. 44/91)

#### **II SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Vincenzo Calarca (\*)

<sup>(\*)</sup> Documento prodotto in originale informatico firmato digitalmente ai sensi del "Codice dell'Amministrazione Digitale" e norme ad esso connesse.